



**DELLA REGIONE PUGLIA**

Sped. in abb. Postale, Art. 2, comma 20/c - Legge 662/96 - Filiale di Padova

Anno XXXI

BARI, 24 FEBBRAIO 2000

N. 24

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella 1ª parte si pubblicano: Leggi e Regolamenti regionali, Ordinanze e sentenze della Corte Costituzionale e di Organi giurisdizionali, Circolari aventi rilevanza esterna, Deliberazioni del Consiglio regionale riguardanti l'elezione dei componenti l'Ufficio di presidenza dell'Assemblea, della Giunta e delle Commissioni permanenti.

Nella 2ª parte si pubblicano: le deliberazioni del Consiglio regionale e della Giunta; i Decreti del Presidente, degli Assessori, dei funzionari delegati, di pubbliche autorità; gli avvisi, i bandi di concorso e le gare di appalto.

Gli annunci, gli avvisi, i bandi di concorso, le gare di appalto, sono inseriti nel Bollettino Ufficiale pubblicato il giovedì.

Direzione e Redazione - Presidenza Regione Puglia - Via Capruzzi, 212 - Bari - Tel. 0805402259-0805402264-0805402099 - Fax 0805402262.

Abbonamenti presso la **Regione Puglia - Ufficio Bollettino Ufficiale - Via Capruzzi, 212 - Bari c/c.p. n. 18785709**

Prezzo di vendita L. 2.600 la copia. Abbonamento annuo L. 260.000. I versamenti per l'abbonamento effettuati entro il 15º giorno di ogni mese avranno validità dal 1º giorno del mese successivo; mentre i versamenti effettuati dopo il 15º giorno e comunque entro il 30º giorno di ogni mese avranno validità dal 15º giorno del mese successivo.

Gli annunci da pubblicare devono essere inviati almeno 3 giorni prima della scadenza del termine utile per la pubblicazione alla Direzione del Bollettino Ufficiale - Via Capruzzi, 212 - Bari.

Il testo originale su carta da bollo da L. 20.000, salvo esenzioni di legge, deve essere corredato da 1 copia in carta uso bollo e dall'attestazione del versamento della tassa di pubblicazione prevista.

L'importo della tassa di pubblicazione è di L. 300.000 oltre IVA al 20% per ogni inserzione il cui contenuto non sia superiore, nel testo, a quattro cartelle dattiloscritte pari a 100 righe per 60 battute (o frazione) e di L. 22.000 oltre IVA per ogni ulteriore cartella dattiloscritta di 25 righe per 60 battute (o frazione).

Il versamento dello stesso deve essere effettuato sul c.c.p. n. 18785709 intestato a **Regione Puglia - Ufficio Bollettino Ufficiale Bari**.

Non si darà corso alle inserzioni prive della predetta documentazione.

LE PUBBLICAZIONI SONO IN VENDITA PRESSO LA LIBRERIA UNIVERSITÀ E PROFESSIONI SRL - VIA CRISANZIO, 16 - BARI; LIBRERIA PIAZZO - PIAZZA VITTORIA, 4 - BRINDISI; CASA DEL LIBRO - VIA LIGURIA, 82 - TARANTO; LIBRERIA PATIERNO ANTONIO - VIA DANTE, 21 - FOGGIA; LIBRERIA MILELLA - VIA PALMIERI, 30 - LECCE.

**SOMMARIO**

**PARTE SECONDA**

***Deliberazioni del Consiglio Regionale e della Giunta***

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO REGIONALE 19 novembre 1999, n. 1567

**L.R. 30-4-1980, n. 34 - Adesione ad enti ed organismi e definizione delle modalità e delle procedure.**

Pag. 1080

DELIBERAZIONE DI GIUNTA REGIONALE 17 febbraio 2000, n. 132

**Art. 105 punto f) del D. Lgs 112/98 - criteri e modalità per l'esercizio delle funzioni relative alle concessioni per la installazione ed esercizio di impianti lungo le autostrade ed i raccordi autostradali.**

Pag. 1083

DELIBERAZIONE DI GIUNTA REGIONALE 17 febbraio 2000, n. 134

**L.R. n. 13/99, art. 32. Criteri per il rilascio dei documenti di viaggio per la circolazione gratuita sugli autoservizi di trasporto pubblico e locale. Revoca della deliberazione n. 983 del 15 luglio 1999 di pari oggetto.**

Pag. 1085

***Atti di Organi monocratici regionali***

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 febbraio 2000, n. 56

**Legge 28-1-1977 n. 10 - Commissione Provinciale di Bari per la determinazione dell'indennità di espropriazione e del valore agricolo medio dei terreni - Sostituzione componente.**

Pag. 1085

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE COMMERCIO 14 febbraio 2000, n. 2

**Art. 8 del D.M. 501/96. Consiglio della Camera di Commercio Industria Artigianato ed Agricoltura di Brindisi. Sostituzione componente.**

Pag. 1086

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE COMMERCIO 14 febbraio 2000, n. 3

**Art. 8 del D.M. 501/96. Consiglio della Camera di Commercio Industria Artigianato ed Agricoltura di Lecce. Sostituzione componente.**

Pag. 1086

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ECOLOGIA 8 febbraio 2000, n. 19

**Articolo 17 D.P.R. 24 maggio 1988, n. 203 - Parere regionale per l'installazione di un nuovo impianto per la produzione di energia elettrica da 30,3 Mwe con processo di gassificazione-inertizzazione al plasma PPv da installarsi nel Comune di Brindisi, alla zona industriale.**

Pag. 1087

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ECOLOGIA 9 febbraio 2000, n. 20

**D.P.R. 203/88, art. 17. Parere regionale sulla installazione di un nuovo impianto di produzione di energia elettrica della potenza di 552 Kwe alimentato a biogas da RSU. Ditta: Progetto Energia S.r.l., località le Lamie, Altamura.**

Pag. 1087

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE P.I. 7 febbraio 2000, n. 19

**Legge 23/96. Piano triennale finanziamenti opere di edilizia scolastica. 3<sup>a</sup> annualità. Devoluzione mutuo ai sensi della legge n. 340/97. Amministrazione Comunale di Faggiano.**

Pag. 1088

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SANITÀ 7 febbraio 2000, n. 25

**Art. 10 Legge Regionale n. 16/96 - Assegnazione di una zona di nuovo insediamento abitativo nel Comune di Gallipoli.**

Pag. 1088

***Atti e comunicazioni degli enti locali***

COMUNE DI CORATO (Bari)

DELIBERA C.C. 10 dicembre 1999, n. 75

**Approvazione Piano lottizzazione ditta Gammariello.**

Pag. 1089

COMUNE DI CORATO (Bari)

DELIBERA C.C. 10 dicembre 1999, n. 78

**Approvazione Piano lottizzazione ditta Immob. Costr. S.r.l.**

Pag. 1089

COMUNE DI CORATO (Bari)

DELIBERA C.C. 10 dicembre 1999, n. 82

**Approvazione Piano lottizzazione Colucci.**

Pag. 1090

COMUNE DI GRUMO APPULA (Bari)

DECRETO RESPONSABILE U.T.C. n. 2

**Indennità d'esproprio. Rettifica.**

Pag. 1090

COMUNE DI SAVA (Taranto)

DELIBERA G. C. 9 dicembre 1999, n. 421

**Indennità provvisoria d'esproprio.**

Pag. 1091

***Concorsi, Appalti e Avvisi***

***CONCORSI***

A.U.S.L. BA/1 ANDRIA (Bari)

**Avviso di sorteggio Commissioni concorsi vari.**

Pag. 1093

A.U.S.L. BA/2 BARLETTA (Bari)

**Avviso pubblico per l'ammissione al corso di Operatore tecnico addetto all'Assistenza.**

Pag. 1093

A.U.S.L. BR/1 BRINDISI

**Avviso pubblico per l'ammissione al corso di Operatore tecnico addetto all'Assistenza.**

Pag. 1094

A.U.S.L. LE/1 LECCE

**Avviso di sorteggio Commissioni concorsi vari.**

Pag. 1095

COMUNE DI ANDRIA (Bari)

**Avviso pubblico per n. 13 posti di Vigile Urbano.**

Pag. 1095

COMUNE DI CASTELLANA GROTTA (Bari)

**Concorso pubblico per n. 1 posto di Istruttore direttivo.**

Pag. 1095

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE FOGGIA

**Concorso pubblico per n. 1 posto di Direttore dell'Istituto. Annullamento.**

Pag. 1099

***APPALTI***

REGIONE PUGLIA ASSESSORATO AA.GG. BARI

**Avviso di gara appalto fornitura attrezzatura informatica.**

Pag. 1099

REGIONE PUGLIA ASSESSORATO AA.GG. BARI

**Avviso di aggiudicazione affidamento attività di formazione misura 5.5 PIC Interreg II Italia-Albania.**

Pag. 1099

REGIONE PUGLIA ASSESSORATO AA.GG. BARI

**Avviso di aggiudicazione fornitura carta per fotocopiatori.**

Pag. 1100

REGIONE PUGLIA ASSESSORATO AA.GG. BARI

**Avviso di aggiudicazione fornitura attrezzatura informatica.**

Pag. 1100

A.U.S.L. BA/3 ALTAMURA (Bari)

**Avviso di gara fornitura attrezzature sanitarie.**

Pag. 1100

COMUNE DI ANDRIA (Bari)

**Avviso di gara lavori sistemazione strade urbane.**

Pag. 1101

COMUNE DI BARI

**Avviso di aggiudicazione appalto bonifica aree non recintate.**

Pag. 1102

COMUNE DI BARI

**Avviso di aggiudicazione appalto buoni pasto.**

Pag. 1102

COMUNE DI CARLANTINO (Foggia)  
**Avviso di gara lavori consolidamento centro abitato.**  
Pag. 1102

COMUNE DI CASAMASSIMA (Bari)  
**Avviso di gara lavori illuminazione campo sportivo.**  
Pag. 1102

COMUNE DI CELLINO SAN MARCO (Brindisi)  
**Avviso di gara appalto fornitura arredi.**  
Pag. 1103

COMUNE DI GIOVINAZZO (Bari)  
**Avviso di deposito progetto serbatoio idrico.**  
Pag. 1103

COMUNE DI MANFREDONIA (Foggia)  
**Avviso di gara lavori realizzazione mercato ittico.**  
Pag. 1104

COMUNE DI MODUGNO (Bari)  
**Avviso di gara lavori ammodernamento strade interne.**  
Pag. 1104

COMUNE DI MOLFETTA (Bari)  
**Avviso di aggiudicazione lavori restauro Ospedale dei Crociati.**  
Pag. 1105

COMUNE DI NOICATTARO (Bari)  
**Avviso di deposito Piano lottizzazione Antonicelli-Camillucci.**  
Pag. 1105

COMUNE DI SAMMICHELE DI BARI (Bari)  
**Avviso di gara lavori completamento scuola media.**  
Pag. 1105

COMUNE DI SAMMICHELE DI BARI (Bari)  
**Avviso di gara lavori ampliamento rete idrica e fognante.**  
Pag. 1106

COMUNE DI SAN MARCO IN LAMIS (Foggia)  
**Avviso di aggiudicazione lavori difesa del suolo.**  
Pag. 1106

I.A.C.P. FOGGIA  
**Avviso di gara lavori costruzione alloggi deposito Piano lottizzazione maglia C3/1.**  
Pag. 1107

#### *Avvisi*

REGIONE PUGLIA ASSESSORATO PERSONALE BARI  
**Determinazione del Dirigente Settore Personale 18 febbraio 2000, n. 52. Modifica parziale determinazione n. 39 del 1 febbraio 2000 avente ad oggetto "Concorso interno per titoli ed esami per posti di ex 6<sup>a</sup> Q.F. (cat. C) - Istruttore - Ammissioni ed esclusioni.**  
Pag. 1109

COMUNE DI BRINDISI  
**Accordo di programma per la dismissione dagli usi militari dell'area denominata "POL".**  
Pag. 1109

ITALGAS NAPOLI  
**Tariffe gas metano.**  
Pag. 1113

#### *RETTIFICHE*

ERRATA CORRIGE AL B.U. n. 18 del 10-2-2000  
A.U.S.L. FG/1 SAN SEVERO (Foggia)  
**Avviso di sorteggio commissioni concorsi vari.**  
Pag. 1114

## PARTE SECONDA

*Deliberazioni del Consiglio Regionale e della Giunta*

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO REGIONALE  
19 novembre 1999, n. 1567

**L.R. 30-4-1980, n. 34 - Adesione ad enti ed organismi e definizione delle modalità e delle procedure.**

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio del Cerimoniale, confermata dal Capo di Gabinetto, riferisce:

La L.R. 30 aprile 1980, n. 34 avente ad oggetto "Norme per l'organizzazione e la partecipazione a convegni, congressi ed altre manifestazioni e per l'adesione ad enti ed associazioni", prevede le forme di intervento regionale volte al sostegno ed all'incentivazione di iniziative ed attività che perseguino finalità statutarie;

Tali forme, com'è noto, si concretizzano in collaborazioni rese dalla Regione alla realizzazione di manifestazioni ovvero in partecipazioni a convegni e celebrazioni organizzate da soggetti pubblici e privati, nonché in adesioni ad enti, istituzioni, associazioni ed altri organismi pubblici e privati che si propongano lo sviluppo della comunità regionale ed in possesso di particolari requisiti fissati dalla legge medesima;

Dall'entrata in vigore della citata legge, le Giunte regionali nel tempo succedutesi, su istanza dei soggetti interessati hanno deliberato misure di sostegno finanziario delle attività istituzionali o di specifici programmi annuali, instaurando con alcuni di questi un consolidato rapporto di collaborazione. La specificità del suddetto rapporto con alcuni di questi enti ed organismi ha trovato fondamento addirittura sull'interesse immediato della Regione stessa ad aderire, trattandosi ad esempio di Associazioni di rappresentanza delle Regioni (AICCRE - Ass.ne Italiana dei Comuni e delle Regioni d'Europa, ARE - Assemblea delle Regioni d'Europa, ecc.) oppure Associazioni di natura tecnico-scientifica (CISIS - Centro Interg.le per il Sistema Statistico, ANARF - Ass.ne Aziende Reg.le Foreste), oppure, ancora, di organismi di ricerca scientifica (IPRES - Istituto Pugliese di Ricerche economiche e Sociali, CSEI - Centro Studi di Economia applicata all'Ingegneria);

Per contro, da una ricognizione puntuale avviata nel corso del 1998 dall'Ufficio della Presidenza della G.R. preposto alla gestione amministrativa della L.R. n. 34/80, è emerso che le procedure attinenti le modalità di perfezionamento dell'adesione regionale agli organismi predetti, nella prevalenza dei casi, non erano state utilmente portate a compimento poiché gli organismi stessi non avevano provveduto all'adeguamento dei propri atti statutari o regolamentari, né hanno mai sollecitato il perfezionamento delle stesse;

Ne discende che i benefici finanziari regionali concessi ad enti ed organismi ai sensi della L.R. 34/80

sono sempre stati concessi come contributi straordinari, in considerazione della diffusa circostanza rilevata dall'esame degli atti che le prescritte procedure per la rappresentanza della Regione sono risultate carenti di taluni adempimenti che sostanziano e connotano sul piano giuridico la partecipazione regionale agli organi di amministrazione;

L'azione di ricognizione e analisi, sostanziata peraltro da decisioni giurisdizionali amministrative nel tempo sopravvenute le quali hanno confermato il carattere di straordinarietà dei finanziamenti erogati, ha costituito oggetto di Comunicazioni del Presidente Cod. CIFRA GAB/COM/98/0003 del 23-12-1998 e GAB/COM/99/0004;

Sulla base della prima delle predette Comunicazioni la Giunta Regionale ha disposto la concessione di contributi finanziari straordinari per l'anno 1998 ai seguenti organismi:

– Accademia Aldo Moro	L.	5.000.000
– AICCRE - Ass.ne It.na dei Comuni e delle Regioni d'Europa	L.	20.000.000
– ANARF - Ass.ne Naz.le Aziende Reg.le Foreste	L.	10.000.000
– ARE - Assemblea delle Regioni d'Europa	L.	28.800.000
– CISIS - Centro Interregionale per il Sistema Informativo e Statistico	L.	17.416.000
– CSEI - Centro Studi di Economia applicata all'ingegneria	L.	5.000.000
– CARSO Centro Ricerca Scientifica Oncologica	L.	30.000.000
– Comunità dei Porti Adriatici	L.	5.000.000
– CRPM - Conferenza delle Regioni Periferiche Marittime d'Europa	L.	54.322.000
– IPRES - Istituto Pugliese di Ricerche Econ.	L.	268.862.000
– Istituto per la Storia del Risorgimento	L.	5.000.000
– RENOIR - Associazione Culturale	L.	40.000.000

Inoltre, con decisione assunta a verbale nella seduta del 1° settembre 1999, sulla base delle argomentazioni contenute nella Comunicazione n. 4/99, in ragione dei rapporti nel tempo consolidatisi nonché per la meritorietà dell'attività svolta, ha determinato di aderire agli organismi appresso specificati mediante la corrispondenza di quote annuali ex art. 4 della L.R. 34/80:

- Accademia Aldo Moro
- AICCRE - Ass.ne It.na dei Comuni e delle Regioni d'Europa
- ANARF - Ass.ne Naz.le Aziende Reg.le Foreste
- ARE - Assemblea delle Regioni d'Europa
- CISIS - Centro Interregionale per il Sistema Informativo e Statistico
- CSEI - Centro Studi di Economia applicata all'Ingegneria
- CARSO Centro Ricerca Scientifica Oncologica
- Comunità dei Porti Adriatici
- CRPM - Conferenza delle Regioni Periferiche Marittime d'Europa

- IPRES - Istituto Pugliese di Ricerche Economiche
- Istituto per la Storia del Risorgimento
- Associazione Culturale "RENOIR" (per una quota non superiore a L. 50.000.000.=)

incaricando il responsabile del procedimento dell'Ufficio del cerimoniale di attendere al perfezionamento delle relative procedure istruttorie di adesione e di predisporre uno schema di provvedimento da sottoporre alla sua approvazione ed acquisire il parere della competente Commissione consiliare, così come previsto dall'art. 5 co. 1 della L.R. 34/80;

Ad integrazione della suddetta decisione, nel corso della discussione dell'argomento di che trattasi, l'Assessore De Cristofaro ha evidenziato l'opportunità per la Regione di aderire al Centro di Ricerca e Sperimentazione in Agricoltura "Basile Caramia" di Locorotondo, mediante la sottoscrizione di una quota di adesione pari a L. 10.000.000.=, attesa la meritevole attività da questi svolta in materia di selezione e sviluppo di piante tipiche dell'ambiente agricolo pugliese;

Nella medesima seduta la G.R. ha altresì approvato la proposta avanzata dal Presidente, contenuta dalla suddetta Comunicazione n. 4/99, di procedere alla revisione della L.R. n. 34/80 la quale risulta ormai, palesemente inidonea a regolamentare le fattispecie, poiché oggettivamente obsoleta nelle procedure e nelle esigenze di snellezza e semplificazione applicativa, anche alla luce di particolari discipline introdotte nell'ordinamento vigente quali la L. 241/90 e la L. 127/97;

Tanto premesso, si propone quanto segue:

#### ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 17/77 E SUCCESSIVE, MODIFICHE ED INTEGRAZIONI:

- la spesa di cui al presente provvedimento, ammontante a L. 1.049.819.615.= sarà finanziata con lo stanziamento previsto dal Cap. 1340 del Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 1999, previa variazione di bilancio a cui provvederà la Ragioneria regionale sulla base delle disposizioni contenute nel presente atto;
- alla liquidazione della spesa provvederà il Dirigente del Gabinetto della Presidenza con proprie successive determinazioni dirigenziali, così come descritto nell'Allegato "A" del presente provvedimento;
- visto l'art. 4, lett. A) ed F) della L.R. 7/97 che iscrive alla competenza della Giunta Regionale l'iniziativa di cui al presente atto.

Il Presidente, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

#### LA GIUNTA

- Udita la relazione e la seguente proposta del Presidente Prof. Salvatore Distaso;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente

provvedimento dal Funzionario istruttore, dal Dirigente dell'Ufficio del Cerimoniale e dal Capo di Gabinetto;

- Vista la Legge Regionale 30 aprile 1980, n. 34;
- Richiamate le proprie decisioni assunte a verbale nella seduta del 1° settembre 1999 sulla base delle Comunicazioni del Presidente GAB/COM/98/0003 e GAB/COM/99/0004;
- A voti unanimi resi nei modi di legge,

#### DELIBERA

- di aderire agli organismi di seguito specificati, ai sensi dell'art. 4 della L.R. 34/80, mediante la corresponsione della quota annuale a fianco di ciascuno di esso segnata, giusta decisione adottata nella seduta del 1° settembre 1999, integrata dalla proposta avanzata dall'Assessore De Cristofaro di cui in narrativa:

— Accademia Aldo Moro	L.	60.000.000
— AICCRE - Ass.ne It.na dei Comuni e delle Regioni d'Europa	L.	60.478.275
— ANARF - Ass.ne Naz.le Aziende Reg.le Foreste	L.	15.000.000
— ARE - Assemblea delle Regioni d'Europa (FF. 146.400)	L.	43.500.000
— CISIS - Centro Interregionale per il Sistema Informativo e Statistico	L.	20.028.745
— CSEI - Centro Studi di Economia applicata all'Ingegneria	L.	35.000.000
— CARSO Centro Ricerca Scientifica Oncologica	L.	75.000.000
— Comunità dei Porti Adriatici	L.	10.000.000
— CRPM - Conferenza delle Regioni Periferiche Marittime d'Europa (Euro 28.937)	L.	56.029.845
— IPRES - Istituto Pugliese di Ricerche Economiche	L.	604.782.750
- Istituto per la Storia del Risorgimento	L. 1	0.000.000
- Associazione Culturale "RENOIR"	L.	50.000.000
per un ammontare complessivo pari a	L.	1.039.819.615

- di approvare la proposta di cui in narrativa avanzata dall'Assessore De Cristofaro, disponendo l'adesione al Centro di Ricerca "Basile Caramia" mediante la corresponsione di una quota annuale di L. 10.000.000.

- di approvare i criteri e le modalità applicativi della L.R. 34/80 "Norme per l'organizzazione e la partecipazione a convegni, congressi ed altre manifestazioni e per l'adesione ad enti ed associazioni." definiti nell'Allegato "A" che fa parte integrante della presente deliberazione, modificando parzialmente la precedente Deliberazione di G.R. 10 aprile 1998, n. 836 nella parte riguardante la

- disciplina delle adesioni così come specificato nell'Allegato "A" medesimo;
- di inviare il presente atto alla competente Commissione consiliare e successivamente di pubblicarlo sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
  - di riservarsi con successivo provvedimento di approvare, per le motivazioni esposte in narrativa, lo schema di Disegno di Legge di modifica della ridetta L.R. 34/80, da sottoporre all'approvazione del Consiglio Regionale per gli adempimenti di propria competenza;
  - di stabilire che la data di effettiva adesione così come disposta con il presente provvedimento decorre da quella di avvenuta notificazione al legale rappresentante dell'organismo a favore del quale è stata disposta l'adesione del relativo atto dirigenziale così come descritto nel predetto Allegato "A";
  - di dare atto che eventuali corresponsioni finanziarie disposte ai sensi della L.R. 34/80 a favore degli enti ed organismi di cui innanzi anteriormente alla data di effettiva decorrenza dell'adesione regionale sono da considerarsi in ogni caso contributi finanziari straordinari;
  - di dare atto che la spesa complessiva di cui al presente provvedimento, ammontante a Lire 1.049.819.615.= relativamente all'anno 1999 sarà finanziata con l'apposito stanziamento del Cap. 1340 del Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 1999, previa variazione di bilancio per la quale si incarica la Ragioneria regionale di provvedere in tal senso;
  - di subordinare l'esecuzione del presente provvedimento all'avvenuta variazione di bilancio di cui al capoverso precedente;
  - il Settore Ragioneria, relativamente alla spesa prevista dal presente provvedimento, provvederà a verificare la regolarità amministrativa e contabile di cui alle ll.rr. n. 10/89 e n. 17/77 e ad accertare, con riguardo alla natura ed al carattere della spesa, la legittimità della stessa in relazione alle raccomandazioni governative di cui alla Comunicazione RAG/COM/99/00007 del Vice Presidente - Assessore al Bilancio e Ragioneria resa alla Giunta regionale nella seduta del 23-06-1999;
  - di dare atto che nell'ambito dell'Ufficio del Cerimoniale la responsabilità dei procedimenti correlati alla L.R. 34/80 è attribuita al Dr. Nicola Loporchio il quale si avvarrà per l'attività istruttoria della Sig.ra Aurora Basile e al Dr. Giorgio De Bellis per i procedimenti riguardanti le adesioni di cui all'art. 1 lett. c) e art. 4 della medesima legge;
  - di dare atto che il presente provvedimento non è soggetto a controllo ai sensi della L. 127/97.

Il Segretario della Giunta  
dr. Romano Donno

Il Presidente della Giunta  
prof. Salvatore Distaso

Fermo restando l'accertamento circa la natura della spesa di cui al pervenuto punto del dispositivo, i sot-

toscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario Istruttore  
dr. Giorgio De Bellis  
Il Capo di Gabinetto  
Il Presidente  
prof. Salvatore Distaso

Il Responsabile  
dell'Ufficio Cerimoniale  
dr. Nicola Loporchio  
dr. Michele D'Innella

#### **ALLEGATO "A"**

**CRITERI E MODALITÀ APPLICATIVI della L.R. 30 aprile 1980, n. 34 "Norme per l'organizzazione e la partecipazione a convegni, congressi ed altre manifestazioni e per l'adesione ad enti ed associazioni".**

Il Capoverso della Deliberazione di G.R. 10 aprile 1998, n. 836, contraddistinto da:

lett. c)

L'Adesione può consistere:

- *nel versamento di quote annuali determinate a norma dello statuto o regolamento dell'ente richiedente*

è sostituito dal seguente:

lett. c)

L'Adesione può consistere:

- *nel versamento di quote annuali determinate a norma dello statuto o regolamento dell'ente richiedente*

La Giunta Regionale, sulla base dell'attività istruttoria effettuata dal competente Ufficio amministrativo di gestione della L.R. 34/80, dispone con atto deliberativo, da trasmettere al Consiglio Regionale per l'espressione del previsto parere da parte della competente commissione consiliare, di aderire agli enti ed organismi la cui attività istituzionale rientri in una delle seguenti categorie generali:

- A) Organismi associativi di rappresentanza politica degli interessi regionali;
- B) Organismi associativi di natura tecnico-scientifica;
- C) Organismi di ricerca scientifica;
- D) Organismi con finalità culturali.

Con il medesimo atto deliberativo la Giunta Regionale, ove ricorra la necessità, può ulteriormente specificare le modalità di adesione in ordine ai rapporti da intrattenere con l'organismo individuato, le modalità di rappresentanza della Regione negli organi societari, i criteri per la definizione della quota associativa annuale, le modalità ed i criteri per l'esercizio della vigilanza e verifica in vigenza di rapporto sull'attività del soggetto e dei propri rappresentanti in seno agli organi.

Il Dirigente dell'Ufficio incaricato della gestione della L.R. 34/80, acquisito il parere della competente commissione consiliare, ovvero trascorsi i quarantacinque giorni previsti dal I comma dell'art. 16 della L.

241/90 e ricorrendo le condizioni di cui al successivo II comma, con proprio atto dichiara concluso il procedimento amministrativo di adesione e provvede alla notifica dello stesso al legale rappresentante dell'organismo beneficiario della concessione regionale.

Copia dell'atto dirigenziale di cui sopra sarà notificato alla Ragioneria regionale la quale in sede di predisposizione del Bilancio di previsione annuale, è tenuta ad assicurare la previsione di spesa per l'ammontare della quota associativa stabilita.

Qualora in sede di approvazione di bilancio, l'organo di indirizzo politico ridetermini lo stanziamento in misura insufficiente ad assicurare la copertura delle quote associative disposte, il Dirigente dell'Ufficio tempestivamente propone alla Giunta regionale il provvedimento di disdetta o revisione delle adesioni.

Il presente allegato è composto da una pagina.

Il Dirigente dell'Ufficio  
dr. Nicola Loporchio

Il Capo Gabinetto  
dr. Michele D'Innella

DELIBERAZIONE DI GIUNTA REGIONALE 17  
febbraio 2000, n. 132

**Art. 105 punto f) del D.Lgs 112/98 - criteri e modalità per l'esercizio delle funzioni relative alle concessioni per la installazione ed esercizio di impianti lungo le autostrade ed i raccordi autostradali.**

Omissis

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

**DELIBERA**

Nelle more della definizione dell'iter legislativo del D.D.L. n. COMM/SDL/2000/00001, per quanto attiene la disciplina dell'esercizio delle funzioni relative alle concessioni per l'installazione e l'esercizio di impianti lungo le autostrade ed i raccordi autostradali, così come previsto dall'art. 105 punto 8 del D.Lgs n. 112/98, si individuano i criteri e le modalità di cui all'allegato A, che fa parte integrante della presente deliberazione.

Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.P.

Il presente provvedimento non è soggetto a controllo ai sensi della L. 127/97.

Il Presidente della Giunta  
prof. Salvatore Distaso

Il Segretario della Giunta  
dr. Romano Donno  
L'Assessore  
dott.ssa Rossana Di Bello

**REGIONE PUGLIA**

**ALLEGATO A**

**Art. 105 punto f) del D.Lgs 112/98 - criteri e moda-**

**lità per l'esercizio delle funzioni relative alle concessioni per la installazione ed esercizio di impianti di distribuzione automatica di carburanti per uso autotrazione lungo le autostrade ed i raccordi autostradali.**

#### **ART. 1**

##### **Principi ispiratori e obiettivi**

Con la presente Legge la Regione Puglia, ai sensi dell'art. 105 lett. f) del D.L.gs. n. 112/98, in attuazione della legge 15-3-1997, n. 59, emana le norme che disciplinano la rete di distribuzione automatica di carburanti per uso autotrazione lungo le autostrade ed i raccordi autostradali.

#### **ART. 2**

##### **Nuove concessioni**

1. L'installazione ed esercizio di impianti di carburanti lungo le autostrade ed i raccordi autostradali è soggetta a concessione ai sensi dell'art. 16 del D.L. 26-10-1970, n. 745, convertito, con modificazioni, nella legge 18-12-1970, n. 1034 ed è subordinata alla verifica della conformità alle disposizioni del piano regolatore, alle prescrizioni fiscali e a quelle concernenti la sicurezza sanitaria, ambientale, antincendio nonché alle disposizioni per la tutela dei beni storici e artistici.

2. La domanda deve essere presentata all'Assessorato Regionale all'I.C.A., unitamente ad una perizia giurata, redatta da tecnico competente per la sottoscrizione del progetto, attestante il rispetto delle prescrizioni di cui al comma 1 del presente articolo e corredata dai seguenti documenti:

- a) documentazione o autocertificazione volta a dimostrare il possesso, da parte del richiedente, dei requisiti soggettivi nonché della capacità tecnico-organizzativa ed economica di cui agli artt. 5, 6 e 7 del D.P.R. 27 ottobre 1971, n. 1269;
- b) dichiarazione di compatibilità urbanistica rilasciata dal Comune competente qualora sia richiesta l'installazione dei prodotti G.P.L. c/o metano;
- c) dichiarazione di assenso da parte della Società titolare della concessione autostradale o dell'ENAS.

3. Entro 60 giorni dalla presentazione della domanda, completa dalla citata documentazione, il Dirigente Regionale del Settore Commercio, di concerto con la Società autostradale concessionaria, provvede al rilascio della concessione inviandone copia al richiedente, agli Enti e Uffici interessati al procedimento amministrativo.

4. La corretta realizzazione dell'impianto deve risultare da regolare verbale di collaudo redatto dalla Commissione di cui al successivo art. 7.

#### **ART. 3**

##### **Potenziamenti**

1. L'autorizzazione al potenziamento di un impianto lungo le autostrade ed i raccordi autostradali con prodotti non precedentemente autorizzati è rilasciata su-

bordinatamente alla verifica delle prescrizioni fiscali, sanitarie, ambientali e antincendio.

2. La domanda deve essere presentata all'Assessorato Regionale all'I.C.A., unitamente ad una perizia giurata, redatta da tecnico competente per la sottoscrizione del progetto, attestante il rispetto delle prescrizioni di cui al comma 1 del presente articolo, corredata da dichiarazione di compatibilità urbanistica rilasciata dal Comune competente qualora sia richiesta l'installazione dei prodotti GPL e/o metano.

3. Entro 60 giorni dalla presentazione della domanda, completa della citata documentazione, il Dirigente Regionale del Settore Commercio provvede al rilascio dell'autorizzazione inviandone copia al richiedente, agli Enti e Uffici interessati al procedimento amministrativo.

4. La messa in esercizio delle nuove attrezzature è subordinato all'esito favorevole del collaudo da parte della Commissione di cui al successivo art. 7.

#### **ART. 4 Modifiche impianti**

1. Non sono soggette ad autorizzazione le seguenti modifiche:

- a) sostituzione di distributori a semplice o doppia erogazione con altri rispettivamente con doppia o multipla erogazione e viceversa, per prodotti già autorizzati;
- b) aumento o diminuzione del numero di colonnine, per prodotti già autorizzati;
- c) installazione di apparecchi accettatori di carta di credito;
- d) erogazione di benzina senza piombo mediante strutture già installate per l'erogazione di altri prodotti;
- e) cambio di destinazione dei serbatoi;
- f) sostituzione e aumento del numero e/o della capacità di stoccaggio dei serbatoi e dell'olio lubrificante;
- g) sostituzione dei miscelatori manuali con altri elettrici o elettronici;
- h) installazione apparecchiature self-service post-pagamento;
- i) installazione delle apparecchiature self-service pre-pagamento o estensione di quelle esistenti ad altri prodotti già autorizzati.

2. Tali modifiche devono essere preventivamente comunicate all'Assessorato regionale all'I.C.A., nonché al Comune, al Comando Prov.le Vigili del Fuoco, all'U.T.F. ed all'A.S.L. competenti per territorio, alla Società titolare della concessione autostradale e realizzate nel rispetto delle norme di sicurezza e di quelle fiscali, sanitarie ed ambientali risultanti da una perizia giurata, redatta da tecnico competente attestante il rispetto di quanto sopra.

3. Le modifiche di cui al presente articolo sono annotate dal Dirigente Regionale del Settore Commercio o aggiornate nel successivo provvedimento concessorio.

#### **ART. 5 Trasferimento titolarità della concessione**

1. La domanda, intesa ad ottenere il trasferimento della titolarità della concessione, deve essere presentata all'Assessorato regionale all'I.C.A., sottoscritta dal concessionario e dall'acquirente e deve riportare l'indicazione di tutti gli elementi atti ad identificare l'impianto.

2. La domanda deve essere corredata da:

- a) dichiarazione di assenso da parte della società titolare della concessione autostradale;
- b) documentazione dal quale risulti la disponibilità dell'impianto da parte del nuovo concessionario;
- c) documentazione o autocertificazione dalla quale risulti che il nuovo concessionario è in possesso dei requisiti soggettivi nonché della capacità tecnico organizzativa ed economica di cui agli artt. 5, 6 e 7 del D.P.R. n. 1269/71;
- d) parere dell'Ufficio Tecnico di Finanza.

3. La concessione può essere trasferita a terzi solo unitamente alla proprietà o disponibilità del relativo impianto.

4. Entro 60 giorni dalla presentazione della domanda completa della citata documentazione il Dirigente Regionale del Settore Commercio provvede al trasferimento della titolarità della concessione inviandone copia al concessionario, al cedente, agli Enti e Uffici interessati al procedimento amministrativo.

#### **ART. 6 Rinnovo concessione**

1. La domanda di rinnovo della concessione di un impianto di carburanti autostradale deve essere presentata all'Assessorato regionale all'I.C.A. almeno sei mesi prima della scadenza diciottennale.

2. La domanda deve essere corredata da:

- a) assenso, da parte della Società titolare della concessione autostradale alla permanenza dell'impianto;
- b) documentazione o autocertificazione dalla quale risulti che il titolare della concessione è in possesso dei requisiti soggettivi nonché della capacità tecnico-organizzativa ed economica di cui agli artt. 5, 6 e 7 del D.P.R. n. 1269/71 (in caso l'impianto non sia gestito direttamente dal titolare);
- c) perizia giurata, redatta da tecnico competente per la sottoscrizione, attestante la conformità dell'impianto alle prescrizioni fiscali e a quelle concernenti la sicurezza sanitaria, ambientale ed antincendio, nonché alle disposizioni per la tutela dei beni storici e artistici.

3. Il rinnovo della concessione è subordinato all'accertamento dell'idoneità tecnica delle attrezzature dell'impianto che deve risultare da regolare verbale di collaudo redatto dalla Commissione di cui al successivo art. 7.

4. Entro 60 giorni dalla presentazione della domanda completa della citata documentazione il Dirigente Regionale del Settore Commercio provvede al rinnovo



della concessione, previo accertamento di cui al comma 3, inviandone copia al concessionario, agli Enti e Uffici interessati al procedimento amministrativo.

#### ART. 7

##### Collaudo impianti ed esercizio provvisorio

1. Ad ultimazione dei lavori di potenziamento o di ristrutturazione completa degli impianti, nonché a quanto previsto dai precedenti artt. 3) e 6), gli impianti devono essere collaudati dalla commissione di cui all'art. 24 del D.P.R. 27 ottobre 1971, n. 1269, integrata dal rappresentante dell'A.U.S.L., al collaudo assiste un rappresentante della Ditta richiedente e un rappresentante dell'ENAS o della Società titolare della concessione autostradale.

2. La commissione provvederà ad effettuare il collaudo entro sessanta giorni dalla presentazione della domanda da parte dell'interessato; copia del verbale di collaudo, nel quale devono essere indicati gli estremi della concessione, viene trasmessa, a cura dell'Ufficio Carburanti, al concessionario, agli Enti Uffici interessati al procedimento amministrativo.

3. Ai componenti della commissione, spetta una indennità determinata ai sensi dell'art. 5 del decreto del Ministro dell'Industria Commercio ed Artigianato n. 5440 del 29 novembre 1986; gli oneri del collaudo sono a carico del richiedente che provvede direttamente al pagamento, dandone comunicazione all'Amministrazione di appartenenza del componente la commissione.

4. In attesa del collaudo e su richiesta del concessionario il Dirigente regionale del Settore Commercio può concedere l'esercizio provvisorio per un periodo non superiore a centottanta giorni, prorogabili, previa presentazione della seguente documentazione:

- a) perizia giurata rilasciata da tecnico abilitato comprovante il rispetto delle norme di sicurezza nonché la corretta esecuzione dei lavori in conformità al progetto approvato o comunicato;
- b) richiesta ai Vigili del fuoco del certificato di prevenzione e incendi da parte del concessionario con l'impegno, da parte di quest'ultimo, all'osservanza delle prescrizioni o condizioni di esercizio imposte dai Vigili del fuoco;
- c) sono escluse dall'esercizio provvisorio le apparecchiature destinate al contenimento o all'erogazione del prodotto gpl e del prodotto metano.

Il presente allegato si compone di n. 4 fogli.

Il Funzionario Istruttore  
p.i. Michele Dileone

Il Dirigente d'Ufficio  
sig.na Olivia Pavon  
Il Dirigente di Settore  
dr. Francesco Cappariello

DELIBERAZIONE DI GIUNTA REGIONALE 17 febbraio 2000, n. 134

**L.R. n. 13/99, art. 32. Criteri per il rilascio dei documenti di viaggio per la circolazione gratuita sugli autoservizi di trasporto pubblico e locale. Revoca**

**della deliberazione n. 983 del 15 luglio 1999 di pari oggetto.**

Omissis

LA GIUNTA

Omissis

**DELIBERA**

- di revocare la deliberazione n. 983 del 15 luglio 1999;
- di definire nei termini esposti in narrativa i criteri e le modalità per il rilascio dei documenti di viaggio di cui al comma 3 dell'articolo 32 della L.R. n. 13/1999;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- di dare atto che il presente provvedimento non è soggetto a controllo ai sensi dell'articolo 17, comma 32, della L. n. 127/1997.

Il Segretario della Giunta  
dr. Romano Donno

Il Presidente della Giunta  
prof. Salvatore Distaso

---

#### *Atti di Organi monocratici regionali*

---

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 febbraio 2000, n. 56

**Legge 28-1-1977 n. 10 - Commissione Provinciale di Bari per la determinazione dell'indennità di espropriazione e del valore agricolo medio dei terreni - Sostituzione componente.**

IL PRESIDENTE

**VISTO** il decreto n. 650 datato 3-11-1995 con il quale fu ricomposta la Commissione Provinciale di Bari per la determinazione dell'indennità di espropriazione e del valore agricolo medio dei terreni, ex legge 28-1-1977 n. 10, così composta:

- Dott.ssa Camposeo Anna Lisa: Presidente, delegato dal Presidente pro-tempore dell'Amministrazione Provinciale di Bari;
- Geom. De Santis Francesco componente, delegato dall'ing. Capo pro-tempore dell'Ufficio Tecnico Erariale di Bari;
- Ing. Ressa Cosmo: componente delegato dal Coordinatore pro-tempore dell'Ufficio del Genio Civile di Bari;
- Geom. Del Vecchio Alfonso, componente, delegato dal Presidente pro-tempore dell'I.A.C.P. della Provincia di Bari;
- Ing. Battista Carlo: componente, esperto in materia di urbanistica ed edilizia;
- Arch. Latrofa Carlo: componente, esperto in materia di urbanistica ed edilizia;

- Sig. Liantonio Gaetano: componente, esperto in materia di agricoltura e foreste;
- Sig. Scorcia Ruggiero: componente, esperto in materia di agricoltura e foreste;
- P.A. Porcelli Giovanni: componente, esperto in materia di agricoltura e foreste.

**VISTA** la nota n. 29 del 10-2-1999 della Commissione Provinciale di Bari per la determinazione delle indennità di espropriazione e del valore agricolo medio dei terreni con cui si chiede la sostituzione dell'arch. Carlo Latrofa, esperto in materia di urbanistica ed edilizia;

**VISTA** la nota n. 3339 del 4-11-1999 dell'Ordine degli Ingegneri della provincia di Bari con la quale è stata segnalata la nuova terna di esperti in materia di urbanistica ed edilizia;

**RITENUTO** di dover procedere alla sostituzione dell'arch. Carlo Latrofa con l'ing. Agostino Liuni, segnalato nella terna proposta dal predetto Ordine Professionale;

**CONSIDERATO** che il su designato, ing. Agostino Liuni, ha prodotto la documentazione atta a dimostrare la inesistenza di cause di incompatibilità e/o di illeggibilità alla propria nomina ai sensi della L. 16/92 e della delibera di Giunta Regionale n. 681/93;

#### ADEMPIMENTI CONTABILI

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa, né a carico del bilancio regionale, né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

#### DECRETA

**ART. 1)** Per i motivi indicati nelle premesse la Commissione Provinciale di Bari per la determinazione dell'indennità di espropriazione e del valore agricolo medio dei terreni, viene ad essere così ricomposta:

- Dott.ssa Camposeo Anna Lisa: Presidente, delegato dal Presidente pro-tempore dell'Amministrazione Provinciale di Bari;
- Geom. De Santis Francesco: componente, delegato dall'ing. Capo pro-tempore dell'Ufficio Tecnico Erariale di Bari;
- Ing. Ressa Cosmo: componente delegato dal Coordinatore pro-tempore dell'Ufficio del Genio Civile di Bari;
- Geom. Del Vecchio Alfonso: componente, delegato dal Presidente pro-tempore dell'I.A.C.P. della Provincia di Bari;
- Ing. Battista Carlo: componente, esperto in materia di urbanistica ed edilizia;
- Ing. Liuni Agostino: componente, esperto in materia di urbanistica ed edilizia;
- Sig. Liantonio Gaetano: componente, esperto in materia di agricoltura e foreste;
- Sig. Scorcia Ruggiero: componente, esperto in

materia di agricoltura e foreste;

- P.A. Porcelli Giovanni: componente, esperto in materia di agricoltura e foreste.

**ART. 2)** Il presente provvedimento è esecutivo in quanto non soggetto a controllo ai sensi della legge 127/97;

**ART. 3)** Il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio regionale;

**ART. 4)** Il Presidente della Commissione è incaricato della notifica e della esecuzione del presente decreto che sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

*Bari, lì 17 Febbraio 2000*

Distaso

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE COMMERCIO 14 febbraio 2000, n. 2

**Art. 8 del D.M. 501/96. Consiglio della Camera di Commercio Industria Artigianato ed Agricoltura di Brindisi. Sostituzione componente.**

IL DIRIGENTE DEL SETTORE COMMERCIO

Omissis

#### DETERMINA

- di nominare, in sostituzione del dimissionario sig. Giovanni Brigante, quale componente del Consiglio della Camera di Commercio di Brindisi, in rappresentanza del settore "Artigianato", il sig. Franco GENTILE nato a Olten (Svizzera) il 17-10-1965 e residente a Mesagne (BR) alla Via Indipendenza, 77.
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento all'albo del Settore Commercio, istituito con decreto dirigenziale n. 1 del 27-8-1998.

Uno degli esemplari originali del presente provvedimento, completo di attestazione di avvenuta pubblicazione all'Albo, sarà trasmesso alla Segreteria della G.R. e l'altro depositato nella raccolta dei provvedimenti dirigenziali del Settore Commercio.

Il presente provvedimento non è soggetto a controllo ai sensi della legge 127/97 e sarà pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione Puglia, così come previsto dall'art. 8 del D.M. 501/96.

Il Dirigente di Settore  
dr. Francesco Cappariello

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE COMMERCIO 14 febbraio 2000, n. 3

**Art. 8 del D.M. 501/96. Consiglio della Camera di Commercio Industria Artigianato ed Agricoltura di Lecce. Sostituzione componente.**

IL DIRIGENTE DEL SETTORE COMMERCIO

Omissis

*DETERMINA*

- di nominare, in sostituzione del dimissionario sig. Oronzo Tangolo, quale componente del Consiglio della Camera di Commercio di Lecce, in rappresentanza del settore "Commercio" la Dott.ssa Carmela Denina nata a Vittoria (RG) l'11 giugno 1971 e residente a Lecce in Via Di Pettorano, 23.
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento all'albo del Settore Commercio, istituito con decreto dirigenziale n. 1 del 27-8-1998.

Uno degli esemplari originali del presente provvedimento, completo di attestazione di avvenuta pubblicazione all'Albo, sarà trasmesso alla Segreteria della G.R. e l'altro depositato nella raccolta dei provvedimenti dirigenziali del Settore Commercio.

Il presente provvedimento non è soggetto a controllo ai sensi della legge 127/97 e sarà pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione Puglia, così come previsto dall'art. 8 del D.M. 501/96.

Il Dirigente di Settore  
dr. Francesco Cappariello

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ECOLOGIA 8 febbraio 2000, n. 19

**Articolo 17 D.P.R. 24 maggio 1988, n. 203 - Parere regionale per l'installazione di un nuovo impianto per la produzione di energia elettrica da 30,3 Mwe con processo di gassificazione-inertizzazione al plasma PPV da installarsi nel Comune di Brindisi, alla zona industriale.**

Omissis

IL DIRIGENTE

Omissis

*DETERMINA*

- di esprimere parere favorevole al rilascio da parte del Ministero dell'Industria del Commercio e dell'Artigianato dell'autorizzazione, ex art. 17 del D.P.R. 203/88, per il nuovo impianto di produzione di energia elettrica da 30.3 Mwe attraverso il trattamento di R.S.U. ed assimilati agli urbani con processo di gassificazione-inertizzazione al plasma PPV da ubicarsi nel Comune di Brindisi alla Zona Industriale;
- di demandare al Presidio Multizonale di Prevenzione di Brindisi, settori di competenza, ed alla AUSL BR/1, anche ai sensi dell'articolo 8 - 3° comma - del DPR 24 maggio 1988, n. 203, il controllo e la osservanza da parte della ditta CELTICA AMBIENTE con sede legale in Svizzera - Lugano - Melide, Via Cantonale 15 e Filiale in Milano - via Tintoretto 5, di quanto riportato nel presente atto e nella relazione tecnica presentata dalla Ditta, in atti, oltre che di ogni altra disposizione di legge, pena l'applicazione delle sanzioni di cui al DPR 24 maggio 1988, n. 203;

cazione delle sanzioni di cui al DPR 24 maggio 1988, n. 203;

- di trasmettere il presente atto al Ministero dell'Industria del Commercio e dell'Artigianato, al Ministero dell'Ambiente e al Ministero della sanità per gli adempimenti conseguenti;
- di comunicare, altresì, il presente atto al Presidio Multizonale di Prevenzione di Brindisi, alla A.U.S.L. BR/1, al Comune di Brindisi e alla ditta CELTICA AMBIENTE - Filiale Italia;
- di invitare il Ministero dell'Industria del Commercio e dell'Artigianato, competente al rilascio dell'autorizzazione ex art. 17 del D.P.R. 203/88, a notificare l'autorizzazione medesima oltre che alla ditta, anche a questo Assessorato e a tutti gli Organi ai quali è demandato il controllo come innanzi citato;
- di dichiarare il presente provvedimento non soggetto a controllo ai sensi della legge 127/97;
- di dare atto che il presente provvedimento sarà affisso all'Albo del Settore Ecologia dell'Assessorato all'Ambiente;
- di pubblicare, ai fini della necessaria informativa, il presente provvedimento sul B.U.R.P..

Il Dirigente  
arch. Angelo Malatesta

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ECOLOGIA 9 febbraio 2000, n. 20

**D.P.R. 203/88, art. 17. Parere regionale sulla installazione di un nuovo impianto di produzione di energia elettrica della potenza di 552 Kwe alimentato a biogas da RSU. Ditta: Progetto Energia S.r.l., località le Lamie, Altamura.**

Omissis

IL DIRIGENTE

Omissis

*DETERMINA*

- di esprimere parere favorevole al rilascio da parte del Ministero dell'Industria, Commercio e Artigianato dell'autorizzazione ai sensi dell'art. 17 del D.P.R. 203/88 per il nuovo impianto di produzione di energia elettrica da 552 kWe alimentato a biogas da RSU, prodotto nella discarica Tradeco S.r.l., presso la quale sarà ubicato l'impianto, in Località Le Lamie, ALTAMURA, con la prescrizione espressa dal C.R.I.A.P., nella seduta del 3-2-2000, del rispetto del D.M. 5 febbraio 1998 allegato 2-sub allegato 1 e sub allegato 2 e a condizione che:
  - la Ditta con impianto a regime effettui le analisi delle emissioni con frequenza semestrale, conservandone l'originale e trasmettendo copia al Presidio Multizonale di Prevenzione, Settore Chimico-Ambientale di Bari, alla A.U.S.L. BA/3, al Sindaco del Comune di ALTAMURA ed alla Regione Puglia, Assessorato

all'Ambiente, Ufficio tutela della qualità dell'aria dall'inquinamento atmosferico ed acustico;

– la Ditta verifichi che i limiti massimi di esposizione al rumore nell'ambiente esterno ed il criterio differenziale rientrino in quelli previsti dall'art. 6 del D.P.C.M. 1° marzo 1991, trasmettendo copia delle misurazioni al Presidio Multizonale di Prevenzione, Settore Fisico-Ambientale di Bari, alla A.U.S.L. BA/3, al Sindaco del Comune di ALTAMURA, ed alla Regione Puglia Assessorato all'Ambiente, Ufficio tutela della qualità dell'aria dall'inquinamento atmosferico ed acustico;

- di demandare al Presidio Multizonale di Prevenzione, Settore Chimico-Ambientale di Bari, ed alla A.U.S.L. BA/3, anche ai sensi dell'art. 8 - 3° comma del D.P.R. n. 203/88, il controllo e l'osservanza da parte della Ditta PROGETTO ENERGIA S.R.L., con sede legale in LIVORNO, Via Borra 35, di quanto riportato nel presente atto e delle prescrizioni che saranno contenute nell'autorizzazione Ministeriale, oltre che di ogni altra disposizione di legge, pena l'applicazione delle sanzioni di cui al DPR 24 maggio 1988 n. 203;
- di trasmettere il presente atto al Ministero dell'Industria del Commercio e dell'Artigianato, al Ministero dell'Ambiente e al Ministero della Sanità per gli adempimenti conseguenti;
- di comunicare altresì il presente atto al Presidio Multizonale di Prevenzione, Settore Chimico-Ambientale, di Bari, alla A.U.S.L. BA/3, al Comune di ALTAMURA e alla Ditta PROGETTO ENERGIA S.R.L., con sede legale in LIVORNO, Via Borra 35.
- di invitare il Ministero dell'Industria Commercio e Artigianato, competente per il rilascio dell'autorizzazione ex art. 17 del D.P.R. n. 203/88 a notificare l'autorizzazione medesima, oltre che alla Ditta PROGETTO ENERGIA S.R.L. anche a questo Assessorato e a tutti gli organi ai quali è demandato il controllo innanzi citato;
- di dichiarare che il presente provvedimento non è soggetto a controllo ai sensi dell'art. 17 comma 32 della L. 15-05-1997, n. 127.
- di pubblicare, ai fini della necessaria informativa, il presente provvedimento sul B.U.R.P.
- di dare atto che il presente provvedimento sarà affisso all'albo del Settore Ecologia dell'Assessorato Ambiente.

Il Dirigente  
arch. Angelo Malatesta

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE P.I. 7 febbraio 2000, n. 19

**Legge 23/96. Piano triennale finanziamenti opere di edilizia scolastica. 3<sup>a</sup> annualità. Devoluzione mutuo ai sensi della legge n. 340/97. Amministrazione Comunale di Faggiano.**

IL DIRIGENTE REGIONALE DEL SETTORE P.I.

Omissis

*DETERMINA*

- di accogliere, per quanto di competenza della Regione Puglia, la richiesta dell'Amministrazione Comunale di Faggiano di devoluzione di parte del finanziamento di L. 283.000.000, e precisamente L. 55.000.000, per i lavori di ristrutturazione ed adeguamento della scuola media "Scandenberg";
  - di notificare agli uffici competenti il presente provvedimento per le notifiche agli interessati e gli altri conseguenti adempimenti di competenza.
- Il presente provvedimento:
- non è soggetto a controllo ai sensi della L. n. 127/97;
  - sarà pubblicato all'Albo di questo Settore;
  - sarà trasmesso in originale al Settore della Giunta Regionale e in copia all'Assessore alla Pubblica Istruzione.

Il Dirigente del Settore P.I.  
dott. Nicola Cardinale

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SANITÀ 7 febbraio 2000, n. 25

**Art. 10 Legge Regionale n. 16/96 - Assegnazione di una zona di nuovo insediamento abitativo nel Comune di Gallipoli.**

IL DIRIGENTE DI SETTORE

Omissis

*DETERMINA*

- di assegnare ai sensi degli art. 9 e 10 della legge reg.le n. 16/96 alla dr.ssa Merenda Giuseppina nata a Gallipoli il 04-11-1963 già titolare della sede farmaceutica n. 1 nel Comune di Gallipoli, la nuova zona d'insediamento abitativo, così delimitata:  
Zona Est-delimitata da via Ancona lato est, via Varese lato est, via Agrigento via Orvieto confine est dei lotti delle Cooperative San Luciano e Santa Barbara, via Perugia, Corso Italia lato Nord, sino a ricongiungersi con l'incrocio di via Ancona;
- di demandare ai sensi dell'art. 10 della precitata legge reg.le 16/96 alla Autorità sanitaria locale, competente territorialmente, l'esecuzione del provvedimento di assegnazione della sede farmaceutica predetta, previo accertamento della idoneità tecnico sanitaria dei nuovi locali di esercizio;
- di procedere, su proposta della Ausl LE/2 con successiva revisione p.o., alla redistribuzione tra le farmacie limitrofe del territorio appartenente alla farmacia trasferitasi nella nuova zona d'insediamento;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP ai sensi dell'art. 6 lett. h della legge Reg.le n. 13 del 12-04-1994;
- di dare atto che il presente provvedimento non è

soggetto a controllo ai sensi della L. 127/97 ed è immediatamente esecutivo.

Il Dirigente responsabile di Settore  
dott. Angelantonio Ventrella

---

*Atti e comunicazioni degli enti locali*

---

COMUNE DI CORATO (Bari)  
DELIBERA C.C. 10 dicembre 1999, n. 75

**Approvazione Piano lottizzazione ditta Gammariello.**

IL CONSIGLIO COMUNALE

Omissis

**DELIBERA**

1) APPROVARE il Piano di Lottizzazione di una maglia di zona Cr alla C.da "Torre Palomba" inoltrato dal sig. Gammariello Francesco ed alle condizioni espresse dalla C.E. nella seduta del 2-6-1998.

2) DARE ATTO che il progetto del Piano di lottizzazione è costituito dai seguenti elaborati:

- 1 - RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO AL PIANO DI LOTTIZZAZIONE (224/95);
- 2 - TAV. 1: COROGRAFIA (224/95);
- 3 - TAV. 2: STRALCIO CATASTALE (224/95);
- 4 - TAV. 3: STRALCIO DEL PIANO DI VIABILITÀ (224/95);
- 5 - TAV. 4: SUDDIVISIONI IN LOTTI E INDICAZIONE DELLE AREE A STANDARD SECONDO IL D.M. N. 1444 DEL 2-4-1968 (224/95);
- 6 - TAV. 5: RETE VIARIA CON ANDAMENTO PLANIMETRICO (224/95);
- 7 - TAV. 6: IMPRONTE COSTRUZIONI (224/95);
- 8 - TAV. 7: VERDE PRIMARIO E PARTICOLARE RECINZIONE E DELIMITAZIONE LOTTI ED AREE DI PERTINENZE (224/95);
- 9 - TAV. 8: RETE IDRICA E FOGNARIA ED IMPIANTO DI DEPURAZIONE (224/95);
- 10 - TAV. 9: RETE DI ILLUMINAZIONE (224/95);
- 11 - TAV. 10: TIPOLOGIE EDILIZIE (224/95);
- 12 - TAV. 11: IMPRONTE COSTRUZIONI ED INDIVIDUAZIONE AREA PER EDILIZIA ECONOMICA E POPOLARE (224/95);
- 13 - RELAZIONE GEOLOGICA: (224/95 ALL. A).

3) DARE ATTO che lo schema di convenzione è quella approvato con deliberazione di C.C. n. 57/92 così come modificato con atto consiliare n. 14 del 30-1-1996.

4) DARE ATTO che si procederà nei modi e nei termini di legge stabiliti per l'approvazione dei Piani di Lottizzazioni ai sensi della L.R. 55/80.

Il Presidente del C.C.  
rag. Giuseppe Roselli

COMUNE DI CORATO (Bari)  
DELIBERA C.C. 10 dicembre 1999, n. 78

**Approvazione Piano lottizzazione ditta Immob. Costr. S.r.l.**

IL CONSIGLIO COMUNALE

Omissis

**DELIBERA**

1) APPROVARE il Piano di Lottizzazione della maglia di zona Cr alla C.da "Torre Palomba", di proprietà della società "IMMOBILIARE COSTRUZIONI EDILI S.r.l." ai sensi e per gli effetti degli artt. 21 e 27 della L.R. 31-05-1980 n. 56 alle stesse condizioni espresse dall'Ufficio sul proprio parere in data 02-10-1997 e confermata dalla Commissione Edilizia nella seduta del 16-10-1997.

2) DARE ATTO che il progetto del Piano di Lottizzazione è costituito dai seguenti elaborati:

- 1) RELAZIONE TECNICA - SCHEDA URBANISTICA - RELAZIONE IDRICO FOGNANTE (457/94 ALL. A)
- 2) TAV. 1: STRALCIO DA P.R.G. CON PLANIMETRIA P.D.L. - STRALCIO CATASTALE CON INDIVIDUAZIONE DELLE P.LLE INTERESSATE AL P.L. - STRALCIO P.P.E. - STRALCIO DI PIANO QUOTATO - PLANIMETRIA GENERALE SU MAPPA CATASTALE - PLANIMETRIA GENERALE CON INDICAZIONE LOTTI (457/94 ALL. A);
- 3) TAV. 2: PLANIMETRIA GENERALE DEL PROGETTO - PLANIMETRIA GENERALE DELLA SISTEMAZIONE LOTTI - PLANIMETRIA GENERALE DELLA RETE IMPIANTI (457/94 ALL. A);
- 4) TAV. 3: PIANTA PLANO - ALTIMETRICA DI PROGETTO - TIPOLOGIA EDIFICI PREVISTI DAL P.L. (457/94 ALL. A);
- 5) TAV. 4: STRALCIO DI P.R.G. CON INDIVIDUAZIONE DEL P.L. - STRALCIO CATASTALE CON INDIVIDUAZIONE DELLE P.LLE INTERESSATE - PLANIMETRIA GENERALE CON INDIVIDUAZIONE DELLA TIPOLOGIA PER EDILIZIA ECONOMICA E POPOLARE (457/94 ALL. A);
- 6) TAV. 5: RELAZIONE GEOLOGICA (457/94 ALL. A);

3) DARE ATTO che lo schema di convenzione è quello approvato con delibera di C.C. n. 57/92, così come modificato con delibera di C.C. n. 14 del 30-01-1996.

4) DARE ATTO che si procederà nei modi e termini di legge stabiliti per l'adozione del Piano di lottizzazione ai sensi e per gli effetti della L.R. 56/80.

Il Presidente C.C.  
rag. Giuseppe Roselli

COMUNE DI CORATO (Bari)  
DELIBERA C. C. 10 dicembre 1999, n. 82

**Approvazione Piano lottizzazione Colucci.**

IL CONSIGLIO COMUNALE

Omissis

**DELIBERA**

1) APPROVARE il Piano di lottizzazione della maglia di Zona Cr alla contrada "TORRE PALOMBA", di proprietà dei Sigg.:

- 1) Coniugi COLUCCI Domenico, nato il 05-08-1941 e DE MARINIS Filomena, nata a Corato il 14-03-1952 ed entrambi ivi residenti in Via Tiralò, 30;
  - 2) PELLEGRINO Giovanna, nata a Ruvo di Puglia il 18-01-1938 e residente a Corato in Via Di Vittorio, 45;
  - 3) MININNO Michele, nato a Ruvo di Puglia il 05-08-1958 e residente a Corato in Via G. Di Vittorio, 45;
  - 4) MININNO Antonio, nato a Ruvo di Puglia il 05-03-1961 e residente a Corato in Via G. Di Vittorio, 45;
  - 5) MININNO Giovanna, nata a Corato il 22-08-1967 ed ivi residente in Via G. Di Vittorio, 45;
  - 6) MININNO Francesco, nato a Corato il 04-05-1970 ed ivi residente in Via G. Di Vittorio, 45;
  - 7) DI GENNARO Felice, nato a Corato il 04-03-1934 ed ivi residente in Viale degli Ortensi, 4;
  - 8) COLAVECCHIO F. Saverio, nato a Bari il 21-01-1931;
  - 9) COLAVECCHIO Paolo, nato a Bari l'01-07-1933 e residente a Modugno in Via Conte Stella, 18;
  - 10) COLAVECCHIO Domenico, nato a Bari il 21-01-1931 e residente a Sagrao (Go) in V.le De Gasperi;
  - 11) COLAVECCHIO Giovanna, nata a Bari il 13-10-1905 e residente a Laterza (TA) in Via Cavour, 51; ai sensi e per gli effetti degli artt. 21 e 27 della L.R. 31-05-1980 n. 56 alle stesse condizioni espresse dalla Commissione Edilizia nella seduta del 02-06-1998.
- 2) DARE ATTO che il Piano di Lottizzazione è costituito dai seguenti elaborati:
- 1) RELAZIONE (100/BIS/96);
  - 2) TAV. 1: COGNOGRAFIA - STRALCIO DI PRG-CATASTALE (100/BIS/96);
  - 3) TAV. 2: PLANIMETRIA GENERALE (100/BIS/96);
  - 4) TAV. 2a: DISTANZE DA CONFINI, FABBRICATI E STRADE (100/BIS/96);
  - 5) TAV. 3: PIANTA VIABILITÀ E PARCHEGGI (100/BIS/96);
  - 6) TAV. 3a: PIANTA VIABILITÀ CON PARTICELLARE (100/BIS/96 ALL. A);
  - 7) TAV. 3a: PIANTA VIABILITÀ (100/BIS/96 ALL. A);
  - 8) TAV. 3c: PLANIMETRIA PARTICOLARE CON FRAZIONAMENTI (100/BIS/96);
  - 9) TAV. 4: PLANIMETRIA TIPOLOGIE RESI-

DENZIALI (100/BIS/96);

- 10) TAV. 5: TIPOLOGIE RESIDENZIALI (100/BIS/96);
- 11) TAV. 5a: TIPOLOGIE RESIDENZIALI (100/BIS/96);
- 12) TAV. 5b: TIPOLOGIE RESIDENZIALI (100/BIS/96);
- 13) TAV. 6: VISTE ASSONOMETRICHE (100/BIS/96);
- 14) TAV. 7: RETE FOGNARIA (100/BIS/96);
- 15) TAV. 8: RETE IDRICA (100/BIS/96);
- 16) TAV. 9: RETE ILLUMINAZIONE (100/BIS/96);
- 17) TAV. 10: RETE SIP (100/BIS/96);
- 18) TAV. 11: PIANO QUOTATO (100/BIS/96);
- 19) TAV. 12: SEZIONI (100/BIS/96);
- 20) TAV. 13: ASSONOMETRIA (100/BIS/96);
- 21) TAV. 14: PLANIMETRIA CON INDIVIDUAZIONE LOTTI ED EEP (100/BIS/96);
- 22) FATTIBILITÀ GEOLOGICA: (100/BIS/96 ALL. A).

3) DARE ATTO che lo schema di convenzione è quello approvato con delibera di C.C. n. 57/92 così come modificato con delibera di C.C. n. 14 del 30-01-1996.

4) DARE ATTO che si procederà nei modi e termini di legge stabiliti per l'adozione dei Piani di Lottizzazione ai sensi e per gli effetti della L.R. 56/80.

Il Presidente C.C.  
rag. Giuseppe Roselli

COMUNE DI GRUMO APPULA (Bari)  
DECRETO RESPONSABILE U.T.C. n. 2

**Indennità d'esproprio. Rettifica.**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO.

Omissis

**DECRETA**

**Art. 1)**

Rettificare come segue, l'indennità di espropriazione delle aree occorrenti per la realizzazione dell'opera suindicata relativa alla ditta Manginelli Maria:

Ditta: MANGINELLI MARIA - nata a Grumo Appula il 17-01-1920 -

In catasto Partita Catastale n. 1003234 - Foglio di Mappa n. 3/A - Particella n. 1387 - Superficie espropriata:

**a) - Fabbricato urbano:**

m. 5,50 x 6,20 =  
mq. 34,10 x L. 550.000 = L. 18.755.000

**b) - Cisterna:**

m. 5,50 x 6,20 =  
mq. 34,10 x L. 100.00 = L. 3.410.000

**c) - Suolo edificatorio:**

m. 15,50 x 7,15 = mq. 110,82  
m. 5,50 x 0,65 = mq. 3,75  
Sommano: mq. 113,57  
mq. 113,57 x L.  
200.000/2 x 0,60 = L. 6.814.200

**c) - Muro in c.a.:**

1) Scavo di terra in sezione ristretta:  
m. 14,35 x 0,47 x 0,38 = mc. 2,56

m. 15,50 x 0,47 x 0,38 = mc. 2,76	
m. 4 x 0,45 x 0,20 x 0,38 = mc. 0,13	
m. 5 x 1,00 x 0,80 x 0,90 = mc. 3,60	
Sommano . . . mc. 9,05 x L. 46.000 =	L. 416.300
2) Calcestruzzo cementizio per fondazioni a q.li 2 di cemento:	
m. 14,35 x 0,47 x 0,38 = mc. 2,56	
m. 15,50 x 0,47 x 0,38 = mc. 2,76	
m. 4 x 0,45 x 0,20 x 0,38 = mc. 0,13	
Sommano: mc. 5,45 x L. 114.000=	L. 621.300
3) Calcestruzzo cementizio per muri di elevazione a q.li 3,00= di cemento compreso l'incidenza del ferro d'orditura:	
m. 14,35 x 0,61 x 0,20 = mc. 1,750	
m. 15,50 x 2,37 x 0,20 = mc. 7,347	
n. 4 x 0,10 x 0,25 x 2,37 = mc. 0,237	
Sommano: mc. 9,334 x L. 280.000 =	L. 2.613.520
4) Calcestruzzo cementizio per plinti di fondazione a q.li 2,00 di cemento compreso l'incidenza del ferro:	
n. 5 x 1,00 x 0,80 x 0,90 =	
mc.3,60 x L. 200.000 =	L. 720.000
5) Casseforme in legno:	
m. 14,35 x 0,61 x n. 2 = mq. 17,50	
m. 15,50 x 2,37 x n. 2 = mq. 73,47	
m. 2,37 x 0,20 x n. 2 = mq. 3,79	
Sommano: mq. 94,95 x L. 38.700 =	L. 3.674.178
6) Trasporto a rifiuto del materiale di risulta:	
quantità voce n. 1:	
mc. 9,05 x L. 26.000 =	L. 236.300
7) Copertina di calcestruzzo per muri in elevazione gettata in sito, spessore medio cm. 8, leggermente armata, compreso fornitura e posa in opera d'armatura, casseforme e disarmo:	
m. 14,35 x 0,37 mq. 5,31 x L. 87.500 =	L. 464.625
Totale lavori muro in c.a.:	L. 8.745.323
I.V.A. 20%:	L. 1.749.044
<b>IMPORTO TOTALE PER</b>	
<b>IL MURO IN C.A.:</b>	<b>L. 10.494.267</b>
<b>RIEPILOGO INDENNITÀ ALLA DITTA MANGINELLI MARIA:</b>	
<b>a)- Fabbricato urbano: L. 18.755.000</b>	
<b>b)- Cisterna: L. 3.410.000</b>	
<b>c)- Suolo edificatorio: L. 6.814.200</b>	
<b>d) - Muro in c.a.: L. 10.494.267</b>	
<b>Totale indennità alla Ditta Manginelli:L.</b>	
<b>39.473.467</b>	

**Art. 2)**

Il presente Decreto di rettifica verrà notificato alla ditta esproprianda nelle forme previste per la notificazione degli atti processuali civili, pubblicato per estratto sul Foglio Annunzi Legali della Provincia di Bari e sul Bollettino Ufficiale della Regione.

**Art. 3)**

La ditta esproprianda entro 30 (TRENTA) giorni dalla notificazione del Presente Decreto potrà accettare espressamente, con comunicazione scritta, l'indennità di cui si tratta ovvero convenire con l'espropriante la cessione volontaria dei beni.

Nel caso di cessione volontaria, all'indennità relativa ai suoli edificatori determinata ai sensi dell'art. 5 bis della legge 8-8-1992 n. 359 di conversione del D.L. 11 luglio 1992 n. 333, non si applicherà la decurtazione del 40%.

In caso di silenzio nei 30 giorni dalla notifica, l'indennità offerta si intenderà rifiutata e ne sarà ordinato il deposito presso la Cassa DD.PP.

*Grumo Appula, lì*

Il Responsabile del Servizio Tecnico  
dr. ing. Carlo Colasuonno

COMUNE DI SAVA (Taranto)  
DELIBERA G.C. 9 dicembre 1999, n. 421

**Indennità provvisoria d'esproprio.**

LA GIUNTA MUNICIPALE

Omissis

**DELIBERA**

1) ai sensi dell'art. 11 della legge 22-10-1971 n. 865 e successive modificazioni ed integrazioni, le indennità provvisorie di espropriazione dei beni occorrenti per la "realizzazione zona mercato settimanale e spazio a verde pubblico - 2ª perizia suppletiva e di variante" sono determinate come dall'allegato prospetto (sub. A) che forma parte integrante del presente provvedimento;

2) il Dirigente dell'U.T.C. Arch. Luigi De Marco si costituirà per la stipula degli atti di acquisto dei beni i cui proprietari convengano la cessione volontaria e di tutti gli altri atti necessari ai fini della definizione della procedura espropriativa;

3) di disporre, altresì, il deposito, nei modi di legge, delle indennità provvisorie che non vengano accettate dagli interessati;

4) di richiedere alla Commissione Provinciale, di cui all'art. 14 della legge 10/1977, la determinazione delle indennità definitive di esproprio per le ditte che non accettano l'indennità provvisoria come sopra determinata;

5) le ditte interessate, entro 30 (trenta) giorni dalla data di notificazione della presente, possono convenire con il Comune la cessione volontaria con le seguenti maggiorazioni delle indennità provvisorie determinate con il presente provvedimento:

- fino al 50% se proprietarie non coltivatrici dirette e conduttrici dirette del terreno espropriando (art. 12 della legge 865/1971 come modificato dall'art. 14 della legge 10/1977);
- per le ditte proprietarie coltivatrici dirette l'indennità di esproprio sarà tripla (art. 17 legge 865/1971);

6) il presente atto sarà notificato ai proprietari interessati e pubblicato sul F.A.L. della Provincia di Taranto e sul B.U.R.P.

Sindaco  
ing. Aldo Maggi

Segretario Generale  
dott. Antonio Fabiano

N°	Partita Catast.	Ditta	FG	P.lla	Qualità	Classe	Estensione Ha a ca	Coltura in Atto	Valore Agricolo Medio	Superficie da espropriare	Indennità Base	Manufatti	Soprasuolo	Frutti Perdenti	Indennità Totale
1	1	Edil Scavi S.r.l. (amministratore unico Pedone Salvatore nato a Sava il 23/04/56)	28	31	E.U.		00.09.68	Serin.	1.050	139	145.950				145.950
2	4411	Corrado Cosirò nato a Sava il 07/08/15	28	459	Serin.	3	00.28.72	Serin.	1.050	219	229.950				229.950
3	10192	Pichieri Giovanni Battista nato a Sava il 27/02/34	28	83	Serin.	3	00.13.80	Serin.	1.050	440	462.000	362.500			824.500
4	1	Pompigna Cosimo Damiano nato a Sava il 06/01/46 prop. Per 1/2 Buccoliero Antonia nata a Sava il 27/12/48 prop. Per 1/2	28	512	E.U.		00.10.05	Serin.	1.050	146	153.300				153.300
5	1	De Maglie Paola nata a Sava il 23/11/39	28	35	E.U.		00.26.37	Serin.	1.050	267	280.350	386.500			666.850
6	1	Arabo Maria Celeste nata a Lizzano il 01/02/59	28	225	E.U.		00.01.89	Serin.	1.050	32	33.600	1.654.650	828.500		2.516.750
7	139536	Mancini Anna nata a Sava il 21/08/03 usufr. Per 1/3 (Deceduta) Marzo Anna Maria nata a Squinzano il 10/02/52 prop. Per 1/4 Marzo Vincenzo nato a Squinzano il 18/10/47 prop. Per 1/4 Prete Lidia nata a Diso il 08/07/26 prop. Per 2/4	28	456	Serin.	3	00.00.76	Serin.	1.050	10	10.500				10.500
<b>TOTALI</b>											<b>1.315.650</b>	<b>2.403.650</b>	<b>828.500</b>		<b>4.547.800</b>
<b>TOTALI IN CASO DI CESSIONE VOLONTARIA</b>											<b>1.973.475</b>	<b>2.403.650</b>	<b>828.500</b>		<b>5.205.625</b>

REGIONE AGRARIA N° 5



*Concorsi, Appalti e Avvisi***CONCORSI**

A.U.S.L. BA/1 ANDRIA (Bari)

**Avviso di sorteggio Commissioni concorsi vari.**

Ai sensi dell'art. 6, comma 3, del DPR 10-12-1997, si rende noto che alle ore 9,00 del 20-03-2000 nella sala "Balzanelli" della USL BA/1 - Via Fornaci n. 201, Andria - avrà luogo in seduta pubblica il sorteggio dai ruoli nominativi regionali ovvero fra i dirigenti di II livello in servizio presso le strutture ubicate nel territorio della Regione Puglia o delle Regioni limitrofe di alcuni componenti da nominare nelle commissioni giudicatrici dei concorsi appresso elencati:

- Concorso pubblico a 4 posti di dirigente medico di I livello delle unità operative ospedaliere di pediatria - disciplina "pediatria";
- Concorso pubblico a 3 posti di dirigente medico di I livello delle unità operative ospedaliere di chirurgia generale - disciplina "chirurgia generale";
- Concorso pubblico a 1 posto di dirigente medico di I livello delle unità operative ospedaliere di oculistica - disciplina "oftalmologia";
- Concorso pubblico a 1 posto di dirigente medico di I livello del servizio sovradistrettuale di riabilitazione - disciplina "neuropsichiatria infantile";
- Concorso pubblico a 1 posti di dirigente medico di I livello del distretto socio sanitario di Canosa di Puglia - Minervino Murge - Spinazzola - disciplina "organizzazione dei servizi sanitari di base";
- Concorso pubblico a 3 posti di dirigente medico di I livello delle unità operative ospedaliere di "medicina interna";
- Concorso pubblico a 5 posti di dirigente medico di I livello delle unità operative ospedaliere disciplina "anestesia e rianimazione";
- Concorso pubblico a 5 posti di dirigente medico di I livello delle unità operative ospedaliere - disciplina "radiodiagnostica";
- Concorso pubblico a 2 posti di dirigente medico di I livello delle unità operative ospedaliere - disciplina "Patologia clinica";
- Concorso pubblico a 3 posti di dirigente farmacista di I livello per l'area farmacia ospedaliera;
- Concorso pubblico a 2 posti di dirigente farmacista di I livello per l'area territoriale;
- Concorso pubblico a 5 posti di dirigente medico di I livello del servizio Tossicodipendenze;
- Concorso pubblico a 2 posti di dirigente medico di I livello per il Servizio Territoriale di Riabilitazione - disciplina "neurologia";
- Concorso pubblico a 4 posti di Psicologo dirigente di I livello del servizio Tossicodipendenze;
- Concorso pubblico a 5 posti di dirigente psicologo

di I livello del servizio riabilitazione - disciplina "psicologia" o "psicoterapia".

Il Direttore Generale  
dr. Tommaso Moretti

A.U.S.L. BA/2 BARLETTA (Bari)

**Avviso pubblico per l'ammissione al corso di Operatore tecnico addetto all'Assistenza.**

In esecuzione della L.R. 27 luglio 1999 - n. 22 ed in linea con il D.M. 26 luglio 1991 - n. 295, questa ASL BA/2, ai sensi dell'atto di G.R. n. 1925 del 29 dicembre 1999 indice avviso pubblico per la selezione dei candidati da ammettere a n. 3 corsi di "Operatore Tecnico addetto alla assistenza" per l'anno 2000 così come previsto dalla L.R. su citata.

L'ammissione ai corsi di formazione è riservata in misura del 60% dei posti disponibili al personale ausiliario specializzato addetto ai servizi socio-sanitari in possesso del diploma della scuola dell'obbligo, in servizio di ruolo presso questa Azienda Sanitaria, e per il 40% a candidati esterni in possesso del diploma di scuola secondaria di primo grado.

In conformità al regolamento ministeriale i corsi hanno la durata di 670 ore articolate in 220 ore per la parte teorica, 70 ore per le esercitazioni pratiche, 60 ore per la verifica dell'apprendimento e 320 ore per il tirocinio guidato.

La frequenza è obbligatoria.

Sono ammesse assenze giustificate pari al 10% per la parte teorica, al 10% per la parte pratica e al 10% per le esercitazioni.

Al termine del corso verrà rilasciato un attestato di qualificazione, previo superamento, con profitto, di un esame - colloquio e prova pratica.

Per essere ammessi al corso i candidati debbono, nel termine perentorio di giorni trenta, decorrenti dal giorno successivo alla pubblicazione del presente bando nel B.U.R., presentare a questa ASL domanda, in carta semplice, diretta al Direttore Generale.

La data di presentazione della domanda è stabilita dal timbro a data apposto dal competente ufficio.

Si considerano prodotte in tempo utile anche le domande di ammissione al concorso spedite a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine stabilito.

A tal fine fa fede il timbro e data dell'ufficio postale accettante.

Nella domanda, l'interessato deve indicare sotto la propria responsabilità:

- generalità, data e luogo di nascita, residenza;
- situazione familiare;
- titoli professionali e attestati di qualificazione documentati, attinenti all'aria socio-sanitaria assistenziale;
- esperienza lavorativa documentata presso strutture socio-sanitarie, ovvero anzianità di iscrizione alle liste di disoccupazione;
- altri titoli di studio documentati.

Il modulo della domanda potrà essere ritirato presso la Segreteria dell'U.O. di Coordinamento Didattico ASL BA/2, ubicato in Via del Salvatore n. 49 - Barletta e presso le Direzioni Amministrative e Sanitarie dei Presidi Ospedalieri di Barletta, Bisceglie, Molfetta e Trani.

La graduatoria sarà formulata, valutando nell'ordine:

- situazione familiare (fino ad un massimo del 30% del punteggio complessivo);
- titoli professionali e attestati di qualificazione (fino ad un massimo del 30% del punteggio complessivo);
- esperienza lavorativa (fino ad un massimo del 30% del punteggio complessivo);
- altri titoli di studio (fino ad un massimo del 10% del punteggio complessivo).

A parità di punteggio scatta il candidato più giovane secondo età anagrafica.

*Barletta,*

Il Direttore Generale  
dott. Savino Cannone

A.U.S.L. BR/1 BRINDISI

#### **Avviso pubblico per l'ammissione al corso di Operatore tecnico addetto all'Assistenza.**

In esecuzione della deliberazione n. 422 del 10-2-2000 è indetto bando di concorso per l'ammissione a n. 4 corsi di qualificazione per l'accesso al profilo professionale di "Operatore Tecnico addetto all'Assistenza", anno 1999/2000, per un numero complessivo di 80 allievi.

L'ammissione ai corsi di formazione è riservata in misura del 60% al personale Ausiliario Specializzato addetto ai servizi socio sanitari in servizio di ruolo presso questa Azienda USL BR/1, e per il 40% a candidati esterni.

##### **Requisiti:**

per partecipare al procedimento selettivo riservato al personale interno sono previsti i seguenti requisiti:

- possesso del diploma di scuola dell'obbligo; a tale fine è ritenuta equipollente la licenza elementare conseguita anteriormente al 1962;
- essere in servizio a tempo indeterminato presso l'A.U.S.L. BR/1 in qualità di Ausiliario Specializzato addetto ai servizi socio - assistenziali.

per partecipare al procedimento selettivo per la quota riservata a candidati esterni sono previsti i seguenti requisiti:

- età non inferiore ai 18 anni e non superiore ai 60 anni;
- possesso del diploma di scuola secondaria di 1° grado (scuola media).

I requisiti predetti devono essere posseduti alla data di scadenza del presente bando.

Per essere ammessi al corso i candidati devono nel termine perentorio di giorni 30, decorrenti dal giorno successivo alla pubblicazione del bando nel BUR, pre-

sentare domanda, in carta semplice, diretta al Direttore Generale dell'Azienda USL BR/1, Ufficio Corsi O.T.A., c/o Presidio Ospedaliero "San Camillo De Lellis" - 72023 Mesagne (BR).

Le domande devono essere redatte sugli appositi moduli predisposti dall'Azienda, reperibili gratuitamente presso gli uffici amministrativi dei Presidi ospedalieri di Ceglie Messapica, Fasano, Francavilla Fontana, Mesagne, Ostuni e San Pietro Vernotico.

La data di presentazione della domanda è stabilita dal timbro a data apposto dal competente ufficio.

Si considerano prodotte in tempo utile anche le domande di ammissione al corso spedite a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine fissato dal bando. A tal fine fa fede il timbro e data dell'ufficio postale accettante.

Nella domanda, l'interessato deve indicare sotto la propria responsabilità:

- generalità, data e luogo di nascita, residenza;
- il possesso del titolo di studio richiesto.

Alla domanda devono essere allegati, in carta semplice, tutti i documenti e titoli che danno luogo alla attribuzione di punteggi ai fini della formulazione della graduatoria. Tale documentazione, se prodotta in fotocopia, deve essere corredata da dichiarazione sostitutiva di conformità all'originale a firma dell'interessato, unitamente ad una fotocopia della carta d'identità.

Per ragioni di celerità procedimentali ai candidati interni non è consentito fare riferimento a documentazione eventualmente acquisita nel proprio fascicolo personale.

La graduatoria per l'ammissione al corso è formulata, valutando nell'ordine la situazione familiare, i titoli professionali e di studio, l'esperienza lavorativa, nel modo che segue:

1. Situazione familiare: fino ad un massimo del 30% del punteggio complessivo di 100 punti così ripartito:

- a) situazione familiare risultante da stato di famiglia o atto di notorietà:
- coniuge convivente pp. 4
  - per ogni figlio minore pp. 4
  - per ogni altra persona a carico convivente pp. 1
  - per ogni familiare convivente handicappato pp. 2

2. Titoli professionali e attestati di qualificazione: fino ad un massimo del 30% del punteggio complessivo così ripartito:

- diploma di laurea pp. 6;
- diploma di scuola media superiore pp. 3;
- diploma di Stato di scuola paramedica pp. 4;
- diploma triennale o biennale di qualificazione professionale pp. 1;
- attestato di infermiere generico pp. 2;

3. Esperienza lavorativa: fino ad un massimo del 30% del punteggio complessivo così ripartito:

- esperienza di lavoro in servizi assistenziali socio sanitari, per

- anno di effettivo servizio pp. 1.80;  
 - esperienza di lavoro in servizi sanitari tecnico economici, per anno di effettivo servizio pp. 0.90;  
 - attività lavorativa in servizi vari non sanitari, per anno di effettivo servizio pp. 0.60;  
 - anzianità di iscrizione alle liste di disoccupazione, per anno pp. 0.40.

Le frazioni di anno dei predetti punteggi sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di 30 giorni o frazione superiore a 15 giorni.

I titoli di servizio per essere valutati devono essere documentati nel modo seguente:

- gli attestati di servizio presso Enti Pubblici devono essere rilasciati dal legale rappresentante dell'Ente;
- gli attestati di servizio presso aziende private devono essere comprovate da fotocopia del libretto di lavoro.
- l'anzianità di iscrizione nella liste di disoccupazione deve essere documentata con certificazione rilasciata dai competenti Centri Territoriali per l'impiego (ex Sezione Circostrizionale del Lavoro).

4. Altri titoli di studio: fino ad un massimo del 10% del punteggio complessivo così ripartito:

- per ogni anno scolastico superato di scuola superiore oltre la scuola secondaria di primo grado pp. 0.60

A parità di punteggio scatta il candidato più giovane secondo l'età anagrafica.

Al termine del corso verrà rilasciato, previo superamento di un colloquio e di una prova pratica sostenute dinanzi ad una Commissione, l'attestato di Operatore Tecnico addetto all'Assistenza.

Per quanto non previsto nel presente avviso si fa riferimento alle disposizioni legislative e regolamentari che disciplinano la materia.

Eventuali informazioni relativi al corso possono essere chieste all'ufficio corsi O.T.A. c/o il presidio ospedaliero "San Camillo De Lellis" di Mesagne (BR) - tel. 0831 739111.

Il Direttore Generale  
dr. Domenico Lagravinese

A.U.S.L. LE/1 LECCE

#### Avviso di sorteggio Commissioni concorsi vari.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 del D.P.R. 10-12-1997 n. 483, si rende noto che alle ore 9,00 del giorno 23-3-2000 presso la sede della Direzione Generale dell'Azienda U.S.L. LE/1 Via Miglietta 5 - Lecce, avrà luogo il sorteggio dei componenti la commissione esaminatrice dei concorsi pubblici per titoli ed esami a:

N. 7 posti di Dirigente Medico di I livello della disciplina di Malattie Infettive.

N. 1 posto di Dirigente Medico di I livello della disciplina di O.R.L.

Il presente avviso vale come notifica agli interessati, ai sensi e per gli effetti della normativa innanzi richiamata.

Il Direttore Generale  
avv. Paolo Pellegrino

COMUNE DI ANDRIA (Bari)

#### Avviso pubblico per n. 13 posti di Vigile Urbano.

Categoria d'inquadramento: C (già 6ª qualifica funzionale);

Età: non inferiore ad anni 18;

Titolo di studio: Licenza di Scuola Media Superiore;

Requisiti: Patente almeno di tipo "B" e Attestato di partecipazione con profitto a Corsi Regionali o di altri Enti pubblici di "Formazione per aspiranti Operatori di Polizia Municipale", oppure idoneità a concorsi di Operatore di polizia municipale, oppure aver prestato - nel medesimo profilo - almeno tre mesi di servizio a tempo pieno o sei mesi a tempo parziale presso Ente Locale.

Trattamento economico: Stipendio tabellare iniziale L. 16.695.000 (Euro 8.622,25), 13ª mensilità, indennità di legge, I.I.S. assegni familiari se ed in quanto dovuti.

I candidati dovranno essere in possesso di tutti gli altri requisiti previsti dalla legge per l'accesso al pubblico impiego. Il termine per la presentazione delle domande redatte in carta semplice e con la firma autografa, scade alle ore 12,00 del giorno 17-03-2000. Il bando integrale è stato pubblicato e affisso all'Albo Pretorio del Comune di Andria dal 21-02-2000 al 17-03-2000, ed è reperibile presso l'Ufficio Relazioni con il Pubblico e l'Ufficio del Personale (Giuridico) del Comune di Andria. (tel. 0883/290304-290306 - fax 0883/290225).

Andria, li 21-02-2000

Il Dirigente:  
Giuseppe Tota

COMUNE DI CASTELLANA GROTTA (Bari)

#### Concorso pubblico per n. 1 posto di Istruttore direttivo

IL RESPONSABILE DEL III SERVIZIO

**VISTO** il vigente Regolamento delle procedure concorsuali approvato con deliberazione consiliare n. 144 del 30-11-1995;

**VISTA** la delibera di C.C. n. 142 del 30-11-1995 con cui è stata approvata la rideterminazione organica di questo Ente, ai sensi dell'art. 3, comma 6, L. 537/93, art. 30 D. Lgs n. 29/93 e art. 6 L. 127/97;

**VISTA** la Legge 24-12-1986 n. 958, recante "Nor-

me sul servizio militare di leva e sulla ferma di leva prolungata”;

**VISTA** la Legge n. 125 del 10-04-1991 inerente le pari opportunità;

**VISTO** il D.P.R. del 03-08-1990 n. 333;

**VISTO** il D. lgs. n. 29/93 e successive modificazioni e integrazioni;

**VISTA** la legge n. 142/90 e successive modificazioni e integrazioni;

**VISTA** la legge n. 127/97;

**VISTO** il D.L. n. 470 del 19-11-1993;

**VISTO** il D.L. n. 546 del 19-12-1993;

**VISTA** la legge n. 547 del 24-12-1993;

**VISTA** la legge n. 662 del 23-12-1996;

**VISTA** la legge n. 241/90;

**VISTO** il D.P.R. n. 487 del 09-05-1994 recante: “Regolamento sulle norme di accesso agli impieghi nelle Pubbliche Amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi”;

**IN ESECUZIONE** delle deliberazioni di Giunta Comunale n. 445 del 29-12-1999 esecutiva nei modi di legge;

#### RENDE NOTO

È bandito il concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di n. **1 (uno) posto di “Istruttore Direttivo” Area Contabilità - Finanze - Personale - Vice Capo Servizio**”.

Il posto è attualmente inquadrato nella “Cat. D” - Posizione Economica “D 1” e prevede il trattamento economico così costituito:

- Stipendio annuo lordo iniziale di L. 19.259.000.
- Indennità Integrativa Speciale nella misura di legge;
- Assegno per il nucleo familiare ed integrazione assegno se ed in quanto dovuti, nella misura di legge;
- Tredicesima mensilità;
- Ogni altro emolumento contemplato e previsto dal C.C.N.L. per il comparto degli Enti Regionali e Locali.

Lo stipendio e le indennità predette sono soggette alle trattenute erariali, assistenziali e previdenziali nella misura di legge.

#### REQUISITI

Per poter partecipare al concorso, gli aspiranti devono possedere, alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda, i seguenti requisiti generali e specifici:

- a) Cittadinanza Italiana o altro stato della Comunità Europea fatte salve le eccezioni di cui al D.P.C.M. 07-02-1994 n. 174;
- b) Idoneità fisica all’impiego (con riferimento al posto messo a concorso), fatta salva la tutela per i portatori di handicap di cui alle leggi 104/92 e 68/99 (l’Amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo il vincitore del concorso);

- c) Età non inferiore ai 18 anni. Ai sensi dell’art. 3,6° comma della L. 127/97, nessun limite di età è previsto per gli aspiranti al concorso di cui al presente bando;
- d) Godimento dei diritti politici;
- e) Essere in regola con le norme concernenti gli obblighi di leva per i concorrenti di sesso maschile;
- f) Possedere il seguente titolo di studio: “Laurea in Economia e Commercio o equipollente”;
- g) Non aver riportato condanne penali e di non essere stato interdetto o sottoposto a misure che escludono, secondo le leggi vigenti, dalla nomina all’impiego presso gli Enti Locali;
- h) Non essere stato destituito o dispensato dall’impiego presso una pubblica amministrazione né essere stato dichiarato decaduto da altro impiego pubblico per averlo conseguito con documenti falsi o viziati da invalidità insanabile.

L’accertamento della mancanza dei requisiti previsti per l’ammissione al concorso comporta in qualunque tempo l’esclusione dal concorso stesso e la decadenza dalla assunzione.

#### DOMANDA

Per essere ammessi al concorso, gli aspiranti, in possesso dei requisiti richiesti, dovranno inoltrare entro il termine perentorio di giorni trenta dalla data di pubblicazione dell’estratto del bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica - 4<sup>a</sup> serie speciale - “Concorsi ed Esami” **domanda in carta semplice indirizzata al Sindaco del Comune di Castellana Grotte, via G. Marconi n. 9**, esclusivamente a mezzo del Servizio Postale con raccomandata con avviso di ricevimento. A tal fine farà fede il timbro e data dell’Ufficio Postale accettante (art. 2, 3° Comma, del D.P.R. 1077/70). Nell’eventualità che il termine ultimo coincida con un giorno di interruzione del funzionamento degli uffici postali per festività o a causa di sciopero nazionale, lo stesso si intende espressamente prorogato al primo giorno feriale o di ripresa del servizio da parte degli uffici predetti.

Sulla busta oltre al nome cognome e indirizzo verrà apposta la seguente indicazione: **“Contiene domanda di concorso per n. 1 posto di “Istruttore Direttivo” Area Contabilità - Finanze - Personale - Vice Capo Servizio - Cat. “D” - posizione economica “D 1”**”.

#### CONTENUTO DELLA DOMANDA

Nella domanda gli aspiranti dovranno dichiarare, sotto la propria personale responsabilità e conoscenza delle conseguenze penali in caso di dichiarazioni mendaci, quanto segue:

1. Cognome e nome, scritti in carattere stampatello se la domanda non è dattiloscritta, (le aspiranti coniugate o vedove indicheranno il cognome di nascita, poi il nome);
2. Il luogo e la data di nascita ed il preciso domicilio (con la esatta indicazione del numero di codi-

- ce di avviamenti postale - C.A.P.);
3. Codice Fiscale;
  4. L'indicazione del concorso al quale si intende partecipare;
  5. Il possesso della cittadinanza italiana o di altro Stato della Comunità Europea;
  6. Il Comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione e/o della cancellazione dalle stesse;
  7. Le eventuali condanne penali riportate (anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale) nonché la eventuale esistenza di pendenze penali o procedimenti in corso. In caso negativo dovrà essere dichiarata l'inesistenza di condanne penali e di procedimenti penali in corso.
  8. Di non essere stati interdetti o sottoposti a misure che escludono, secondo le leggi vigenti, dalla nomina all'impiego presso gli Enti Locali;
  9. Non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione né essere stato dichiarato decaduto da altro impiego pubblico per averlo conseguito con documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;
  10. La propria posizione nei riguardi degli obblighi di leva (per i concorrenti di sesso maschile);
  11. Di avere l'idoneità fisica all'impiego;
  12. Di possedere il seguente titolo di studio: "DIPLOMA DI LAUREA IN ECONOMIA E COMMERCIO O EQUIPOLLENTE", conseguito presso . . . . . con la votazione di . . . . . ;
  13. L'eventuale possesso di titoli per la preferenza alla nomina (art. 5, comma 4 D.P.R. 437/94);
  14. Il possesso dei titoli ritenuti utili ai fini della formazione della graduatoria di merito;
  15. L'eventuale condizione di portatore di handicap ed il tipo di ausilio per l'esame ed i tempi necessari aggiuntivi (art. 20 L. 104/92);
  16. Di accettare, senza riserva alcuna, le condizioni previste dal Regolamento Organico in vigore al momento dell'assunzione e di quelli futuri, nonché eventuali divieti o limitazioni al libero esercizio di altre attività;
  18. Il recapito presso cui indirizzare le eventuali comunicazioni, con l'eventuale numero telefonico. L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del domicilio e del recapito indicato nella domanda, né per eventuali disagi o ritardi di partecipazione imputabili a fatti di terzi, al caso fortuito o a forza maggiore.
  19. Si considerano come dichiarati nella domanda, a tutti gli effetti, quei requisiti omessi che siano comunque inequivocabilmente deducibili dalla documentazione allegata.

Le dichiarazioni di cui al presente articolo sono rese a temporanea sostituzione della relativa documentazione ai sensi dell'art. 3 della legge 15/68;

**L'omissione nella domanda delle dichiarazioni di**

**cui ai punti 1, 2 e 4 è motivo di esclusione dal concorso.**

A corredo della domanda devono produrre in conformità alle prescrizioni contenute nel bando ed entro il termine dello stesso indicato:

- a) Ricevuta di versamento della tassa di concorso di L. 7.500 da effettuarsi a mezzo conto corrente postale n. 18309708, intestato al Comune di Castellana Grotte (Ba), Servizio di Tesoreria, oppure a mezzo vaglia postale;
- b) Curriculum formativo professionale firmato dal concorrente;

**PREFERENZE**

Le categorie di cittadini che nei pubblici concorsi hanno preferenza a parità di merito e parità di titolo sono appresso elencate.

A parità di merito i titoli di preferenza sono:

- 1) gli insigniti di medaglia al valore miliare;
  - 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
  - 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
  - 4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
  - 5) gli orfani di guerra;
  - 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
  - 7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
  - 8) i feriti in combattimento;
  - 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
  - 10) i figli di mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
  - 11) i figli di mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
  - 12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
  - 13) i genitori vedovi e non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi e non sposati dei caduti in guerra;
  - 14) i genitori vedovi e non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
  - 15) i genitori vedovi non sposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
  - 16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
  - 17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
  - 18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
  - 19) gli invalidi ed i mutilati civili;
  - 20) i militari volontari delle Forze Armate congedati senza demeriti al termine delle ferma o rafferma;
- A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:
- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;

- b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;  
c) dalla più giovane età.

#### **SOTTOSCRIZIONE DELLA DOMANDA**

La sottoscrizione della domanda di ammissione al concorso non é soggetta ad autentica (art. 3 c. 5 legge 127/97).

#### **PROCEDURA CONCORSUALE**

Il concorso è per **n. 1 posto in organico di "Istruttore Direttivo" Area Contabilità - Finanze - Personale - Vice Capo Servizio** - "Cat. D" - Posizione Economica "D 1".

Le prove di esame consistono in:

- Prove scritte:
  1. prova a carattere teorico sulle seguenti materie: Diritto Amministrativo, Legislazione Finanziaria e Contabile degli EE.LL., Istituzioni di Diritto Tributario con particolare riferimento al sistema tributario degli Enti Locali e Legislazione in materia di patrimonio degli EE.LL.;
  2. prova a carattere pratico-operativo sulle materie della prima prova.
- Prova orale:
  3. Materie delle prove scritte;
  4. Elementi di diritto civile con particolare riferimento a Proprietà/Obbligazioni/Contratti e Società;
  5. Nozioni di diritto penale in materie di delitti contro la P.A.;
  6. Ordinamento degli Enti Locali, Statuto e Regolamenti comunali con particolare riferimento ai regolamenti di contabilità e dei contratti;
  7. Legislazione in materia di pubblico impiego, C.C.N.L. del comparto EE.LL.
  8. Il sistema dei controlli negli Enti Locali;

Il concorso garantisce pari opportunità tra uomini e donne.

L'avviso del diario e della sede delle prove scritte sarà comunicato ai singoli candidati almeno quindici giorni prima dell'inizio delle prove medesime.

L'avviso per la presentazione alla prova orale sarà dato ai singoli candidati almeno venti giorni prima di quello in cui essi debbono sostenerla.

Per la valutazione di ciascuna delle prove d'esame la Commissione Giudicatrice dispone di un punteggio di 30/30.

Per l'ammissione alla prova orale il concorrente deve aver conseguito la votazione minima di 21/30 in ciascuna prova scritta.

La prova orale si intende superata se il concorrente ha riportato una votazione di almeno 21/30.

**I candidati dovranno presentarsi agli esami muniti di carta d'identità o di altro documento legale di riconoscimento.**

I candidati, durante le prove d'esame, potranno consultare solo testi di legge non commentati e dizionari.

La mancata presentazione equivarrà alla rinuncia al concorso.

#### **VALUTAZIONE DEI TITOLI**

Il punteggio complessivo, assegnato alla Commissione per la valutazione dei titoli, viene, dalla stessa, ripartito nell'ambito delle seguenti categorie come a fianco indicato nel rispetto dei criteri generali di cui al Regolamento Comunale delle Procedure Concorsuali approvato con atto di CC. n. 144/95 di cui può essere presa visione presso l'Ufficio del Personale:

- Titolo di studio punti 10
- Titoli di servizio punti 15
- Titoli vari punti 3
- Curriculum professionale punti 2

#### **NOMINA DEL VINCITORE E PRESENTAZIONE DOCUMENTI DI RITO**

La nomina del vincitore avverrà con apposito atto del Responsabile del Servizio del Personale.

Il vincitore del concorso dovrà assumere servizio alla data indicata dall'Amministrazione a pena di decadenza, salvo comprovato impedimento riconosciuto dall'Amministrazione stessa.

La costituzione del rapporto di lavoro con il candidato dichiarato vincitore avverrà in base all'art. 14 del C.C.N.L. - comparto EE.LL. vigente. Lo stesso sarà invitato a

presentare, prima di procedere alla stipula del contratto di lavoro individuale, la documentazione prescritta dalle disposizioni regolanti l'accesso al rapporto di lavoro come sopra indicato:

1. estratto dell'atto di nascita;
2. certificato di cittadinanza;
3. certificato di godimento dei diritti politici;
4. certificato del casellario giudiziale,
5. certificato medico di idoneità fisica all'impiego;
6. stato di famiglia;
7. dichiarazione di accettazione della nomina;
8. dichiarazione di non avere altri rapporti d'impiego in corso e di non trovarsi in alcuna delle condizioni d'incompatibilità previste dall'art. 58, D.lgs. n. 29/93 e s.m.i.;
9. documenti costituenti diritto di precedenza o preferenza di legge;
10. copia del foglio matricolare o del congedo militare;
11. titolo di studio richiesto per l'accesso in originale o copia conforme;
12. titoli di merito prodotti ai fini della graduatoria in originale o copia conforme;

Tutti i documenti comprovanti stati e fatti personali modificabili devono essere di data non inferiore a mesi sei dal termine del presente bando, mentre gli altri hanno validità illimitata.

Scaduto inutilmente il termine assegnato per la presentazione dei documenti, l'amministrazione comunica di non dare luogo alla stipula del contratto.

Il candidato dichiarato vincitore sarà invitato ad assumere servizio in via provvisoria, sotto riserva di accertamento del possesso dei requisiti prescritti per la

nomina e sarà quindi assunto in prova per la durata di mesi 6 (sei).

La "graduatoria di merito" rimane efficace per un termine di anni 2 (due) dalla data di approvazione per l'eventuale copertura del posto che si venisse a rendere successivamente vacante e disponibile.

Per quanto non previsto nel presente bando, si applicano le vigenti disposizioni di legge e di regolamento.

Ai fini dell'applicazione delle disposizioni di cui alla legge 241/90 sarà adottata ogni opportuna iniziativa per consentire l'accesso agli atti e documenti da parte di chi vi abbia un'interesse personale e concreto per la tutela di situazioni giuridicamente rilevanti, tenendo conto di quanto previsto agli art. 24 e 4 della legge 241/90.

Contro la graduatoria di merito é ammesso per soli vizi di illegittimità ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, oppure ricorso giurisdizionale al TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione all'Albo Pretorio.

L'Amministrazione ai sensi della legge 31-12-1996 n. 675 e successive modifiche si impegna ad utilizzare i dati personali forniti dal candidato solo per fini istituzionali e per l'espletamento della procedura concorsuale.

Copia del presente Bando potrà essere richiesta personalmente, presso l'Ufficio Personale del Comune di Castellana Grotte, senza obbligo di invio a mezzo servizio postale e/o fax.

Per eventuali informazioni e per il ritiro del bando gli interessati potranno rivolgersi all'Ufficio Personale Amministrativo presso la sede Municipale del Comune di Castellana Grotte alla via Marconi n. 9 - tel. 080/4900241

Responsabile del procedimento amministrativo (legge 241/90) Dott. Renato GIANNUZZI.

*Dalla residenza Municipale, 14 febbraio 2000*

Il Responsabile del III Servizio  
dott. Renato Giannuzzi

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE  
FOGGIA

### **Concorso pubblico per n. 1 posto di Direttore dell'Istituto. Annullamento.**

Si comunica che il C.d.A. dell'Istituto, con atto deliberativo n. 17 del 25-11-1999, esecutivo, ha annullato l'avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di Direttore dell'Ente, avviso pubblico integralmente pubblicato nel bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 105 del 14-10-1999 e della Regione Basilicata n. 57 del 16-10-1999, e per estratto nella Gazzetta Ufficiale Repubblica Italiana - 4 serie speciale. Concorsi ed Esami - n. 92 del 19-11-1999.

Il Presidente  
dott. Giuseppe Valerio

---

### **APPALTI**

---

REGIONE PUGLIA ASSESSORATO AA.GG. BARI

### **Avviso di gara appalto fornitura attrezzatura informatica.**

1. Stazione Appaltante: Regione Puglia - Assessorato AA.GG. - Settore Provveditorato Economato Contratti Appalti - Piazza Moro n. 37 - 70122 Bari (tel. 0805404251 Lopane - Fax 0805404071-67).
2. Specificazione del fornitura: Fornitura in opera di hardware e di software di base e applicativo necessari per la gestione del sistema informativo territoriale per il Piano Paesistico Regionale.
3. Procedure e criteri di aggiudicazione: Pubblico incanto con aggiudicazione al concorrente che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 8 del DPR 18 aprile 1994 n. 573, tenendo conto degli elementi previsti dall'art. 16 lett. b) del D.Lgs. n. 358 del 24-7-1992.
4. Il prezzo complessivo dell'offerta non può superare la spesa finanziata di L. 160.000.000 (euro 82.633,10) oltre IVA.
5. Luogo di esecuzione: territorio Regione Puglia.
6. Non è consentita la partecipazione per parte della fornitura in questione.
7. La gara verrà espletata anche in presenza di un'unica offerta valida.
8. È consentita la partecipazione di raggruppamenti di impresa.
9. La documentazione di gara, compresa l'offerta, in lingua italiana, deve essere presentata, pena l'esclusione, all'indirizzo di cui al punto 1) entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 14 aprile 2000 con le modalità indicate nel Capitolato d'appalto.
10. Ulteriori e più puntuali indicazioni circa la partecipazione alla gara possono essere desunte dal Capitolato d'appalto da richiedersi all'indirizzo di cui al punto 1), previa esibizione dell'attestazione del versamento della somma di L. 10.000 (euro 5,16) da effettuarsi sul c.c.p. 287706 intestato a Regione Puglia - Servizio Tesoreria - Bari.

Il Coordinatore del Settore  
dr. Salvatore Sansò

REGIONE PUGLIA ASSESSORATO AA.GG. BARI

### **Avviso di aggiudicazione affidamento attività di formazione misura 5.5 PIC Interreg II Italia-Albania.**

Si rende noto che con atto dirigenziale n. 531 del 30-12-1999 è stata aggiudicata alla ATI-SOLCO s.r.l. - FORM.AZIONE s.r.l. - POLIEDRA S.p.A. - UNIVERSITÀ DI BARI DIPARTIMENTO STUDIO SO-

CIETÀ MEDITERRANEE di Roma di cui è capogruppo la SOLCO s.r.l. la gara relativa all'affidamento delle attività di formazione per la cooperazione transnazionale, di cui alla misura 5.5 del P.I.C. Interreg II ITALIA-ALBANIA 1994-1999.

**Sistema di gara:** Pubblico incanto ai sensi dell'art. 6 lett. A) e art. 23 lett. B) del D.L.gs. n. 157/95.

**Importo di aggiudicazione:** L. 1.950.585.686 (Euro= 1007393,43) onnicomprensivo di qualsiasi onere e dell'IVA.

**Graduatoria finale:** 1° ATI "SOLCO s.r.l. - FORM.AZIONE s.r.l. - POLIEDRA S.p.A. - UNIVERSITÀ DI BARI DIPARTIMENTO STUDIO SOCIETÀ MEDITERRANEE punti 95,50; 2° ATI "COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE C/O AGE FORMATORI AZIENDALI-R.S.O. S.p.A. punti 93,64; 4° En.A.P./PUGLIA punti 90,97; 5° PROMEZ punti 90,76; 6° EFESO s.c.r.l. punti 89,38; 7° TECNOPO-LIS CSATA NOVUS ORTUS-AL FARO punti 89,31.

Il presente avviso di aggiudicazione è inviato, per la pubblicazione, al Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea.

*Bari,*

Il Coordinatore del Settore  
dott. Salvatore Sansò

REGIONE PUGLIA ASSESSORATO AA.GG. BARI

#### Avviso di aggiudicazione fornitura carta per fotocopiatrici

Si rende noto che con "Determinazione" n. 310 del 9-09-1999, lo scrivente, Dirigente del Settore Contratti e Appalti, ha aggiudicato la gara per la fornitura di carta per fotocopiatrici da destinare al Magazzino Centrale ed ai Magazzini Prov.li, alla Tanzi Giuseppe & Figli s.n.c. di Bari.

**Sistema di appalto:** Licitazione ai sensi dell'art. 25 della L.R. n. 2/77 e successive modifiche e integrazioni.

**Importo di aggiudicazione:** L. 89.200.000, compresa IVA, EURO=46067,95

**Imprese invitate: 42**

**Imprese partecipanti: 5**

Il presente avviso è inviato al Bollettino ufficiale della Regione Puglia per la relativa pubblicazione.

*Bari,*

Il Coordinatore del Settore  
dot. Salvatore Sansò

REGIONE PUGLIA ASSESSORATO AA.GG. BARI

#### Avviso di aggiudicazione fornitura attrezzatura informatica.

Si rende noto che con "Determinazione" n. 316 del

14-09-1999, lo scrivente, Dirigente del Settore Contratti e Appalti, ha aggiudicato la gara per la fornitura di P.C. e stampanti da destinare agli uffici regionali, alla Office Italia s.r.l. di Bari.

**Sistema di appalto:** Licitazione ai sensi dell'art. 25 della L.R. n. 2/77 e successive modifiche e integrazioni.

**Importo di aggiudicazione:** L. 100.000.000, compresa IVA, EURO=51646,49

**Imprese invitate: 80**

**Imprese partecipanti: 19**

Il presente avviso è inviato al Bollettino ufficiale della Regione Puglia per la relativa pubblicazione.

*Bari,*

Il Coordinatore del Settore  
dott. Salvatore Sansò

A.U.S.L. BA/3 ALTAMURA (Bari)

#### Avviso di gara fornitura attrezzature sanitarie.

Questa Azienda USL BA/13 intende procedere all'allestimento del Reparto di Pediatria con annesso nido mediante l'acquisto di attrezzature sanitarie, ai sensi della Legge Regionale n. 8/81 art. 65 lettera d) e successive modificazioni ed integrazioni, per un importo di lire 200.000.000 iva inclusa, pari ad Euro 103.292, tramite appalto concorso, con procedura d'urgenza, per la fornitura del seguente materiale con le indicate caratteristiche:

- N. 1 incubatrice per trasporto esterno neonatale con testina di rianimazione e complesso di aspirazione;
- N. 2 ossimetri per il monitoraggio continuo senza interruzioni della SaO2, muniti di fascette adesive che permettono il sicuro fissaggio del sensore sia nei bambini che nei neonati;
- N. 1 itterometro transcutaneo per la valutazione istantanea non invasiva dell'iperbilirubinemia;
- N. 2 pompe d'infusione (per infusioni intravenose od intraarteriose che richiedono una precisa somministrazione di liquidi o farmaci);
- N. 2 monitor respiratori per la registrazione di crisi di apnea;
- N. 2 tende per ossigeno-terapia in vinilite trasparente con quattro chiusure cerniere a lampo, stativo telescopico con sistema per l'applicazione sulla testiera del letto, modello con nebulizzatore ad ultrasuoni con e senza medicinali;
- N. 2 apparecchi per il monitoraggio non invasivo della pressione arteriosa in Pediatria e Neonatologia (ci sono apparecchi che si possono abbinare ai monitor cardiorespiratori);
- N. 2 monitor (per monitoraggio di ECG, frequenza cardiaca, pressione sanguigna, O2 e CO2 respiratorio, temperatura etc.);
- N. 1 pHmetro per la registrazione del pH gastrico;
- N. 1 apparecchio per il "test al sudore" (per la determinazione degli elettroliti nel sudore);



- N. 1 analizzatore per ossigeno, per misurazione continua della concentrazione di ossigeno nell'aria, munito di dispositivo per gli allarmi minimo e massimo che si attivano acusticamente e visivamente alla variazione di concentrazione di ossigeno nell'aria;
- N. 1 elettroencefalografo portatile, con elettrodi per neonati;
- N. 1 ecografo con sonda neonatale Microconvex e modulo doppler color;
- N. 1 laringoscopia neonatale;
- N. 2 palloni AMBU neonatali;
- N. 2 apparecchi per Aerosolterapia di tipo professionale;
- N. 1 carrello per medicazioni in acciaio inox, due piani di appoggio da cm. 90 x 60, completo di bacinella, portabocchette e portarifiuti, ruote da diarnero 100 mm.; dimensioni cm. 90 x 60 x 80 h.;

#### ARREDO COMPLETO PER 15 POSTI LETTO:

- N. 10 lettini divezzi 2<sup>a</sup> infanzia;
- N. 5 letti (dimensioni cm. 206 x 90 x 55);
- N. 15 comodini;
- N. 3 armadietti a tre ante;
- N. 3 armadietti a due ante;
- N. 5 tavolini (dimensioni: cm. 90 x 90 x 75);
- N. 8 sedie normali;
- N. 7 sedie con braccioli;

#### ARREDO COMPLETO PER STUDIO MEDICO:

- N. 1 scrivania
- N. 1 poltrona
- N. 1 armadietto

Le ditte interessate possono far pervenire preventivo-offerta, in busta sigillata con ceralacca, entro 15 gg. dalla pubblicazione del presente avviso, contenente due plichi sigillati e controfirmati sui lembi di chiusura:

Busta A)

– deplianti illustrativi in italiano e relazione tecnica delle apparecchiature offerte;

– copia offerta senza prezzi;

Busta B)

– offerta economica in cifre e lettere contenente oltre il prezzo complessivo della fornitura anche i singoli prezzi unitari;

Sul plico dovrà essere indicato, pena l'esclusione, "Offerta per acquisto attrezzature reparto Pediatria/nido AUSL BA/3".

Ai fini dell'aggiudicazione saranno assegnati i seguenti punteggi:

punti 40 per il prezzo;

punti 60 per le caratteristiche tecniche;

La valutazione tecnico-economica sarà effettuata da commissione all'uopo nominata.

Si darà luogo all'aggiudicazione per ogni singola apparecchiatura anche in presenza di una sola offerta, purchè valida.

Il Direttore Generale  
dott. Giuseppe Loizzo

COMUNE DI ANDRIA (Bari)

#### **Avviso di gara lavori sistemazione strade urbane.**

Per i lavori di sistemazione di alcune strade urbane. Importo a base d'asta L. 2.913.089.052 oltre l'I.V.A., in Euro 1.504.484,94.

Oneri di progettazione ed esecuzione dei lavori ai sensi del D.Lgs. 494/96 pari a L. 22.143.100, in Euro 11.435,96, non soggetti a ribasso d'asta.

In esecuzione della deliberazione della Giunta Comunale n. 156 del 22-06-1999, dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi di legge, e della determinazione dirigenziale del Capo Settore LL.PP. n. 40 del 18-01-2000 i lavori innanzi riportati verranno affidati mediante procedura aperta per pubblico incanto con le modalità di cui all'art. 21 - 1° comma lettera c) della Legge 11-02-1994 n. 109 e s.m.i., con il sistema del prezzo più basso determinato mediante offerte segrete a prezzi unitari sull'importo delle opere a corpo ed a misura poste a base della gara, con la verifica dei requisiti tecnico finanziari ai sensi del comma 1/quarter dell'art. 10 e art. 7 D.L. n. 502/1999, con l'esclusione automatica delle offerte ai sensi dell'art. 21 comma 1/bis della medesima legge, con la precisazione che si addiverrà all'aggiudicazione anche con la presentazione di una sola offerta valida.

Iscrizione A.N.C.: Categoria G/3 (ex Cat. 6<sup>a</sup>) per l'importo di lire tre miliardi.

Opere scorporabili: impianti elettrici Cat. G/10 per lire 300 milioni.

Durata dei lavori: 12 mesi.

Penale: Per ogni giorno di ritardo L. 500.000, in Euro 258,23.

Opera finanziata tramite mutuo contratto con la Cassa Depositi e Prestiti posizione n. 4349910/00.

Modalità di pagamento: In acconto ogni L. 400.000.000 in Euro 206.582,76.

Termine di ricezione delle offerte: Il plico contenente i documenti e l'offerta, dovrà pervenire all'Ufficio Arrivo, entro le ore 12,00 del 14 marzo 2000 esclusivamente tramite il Servizio Postale raccomandato o posta celere dello Stato. Possono presentare offerta: I soggetti di cui all'art. 10 della L. 109/94 e s.m.i..

Offerta: I partecipanti saranno vincolati alla propria offerta per un periodo di gg. 180 dalla data di apertura delle offerte.

Subappalto: Sarà regolato dall'art. 34 della Legge n. 109/94 e s.m.i..

A pena di esclusione: i concorrenti dovranno presentare le dichiarazioni (A e B) allegare al bando integrale, la dichiarazione di cui alla lettera c) del punto 16 del medesimo bando, nonché l'offerta come richiesta al punto n. 15 del bando integrale.

È fatto divieto all'impresa concorrente di partecipare alla gara in più di una associazione temporanea o consorzio, ovvero che in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in associazione o consorzio.

Saranno escluse le domande incomplete e/o che non rispettino dette modalità riportate nel bando di gara integrale o che pervengano oltre il termine suindicato, risultante al timbro di arrivo del Comune, con data ed ora.

**Cauzioni:** Le imprese partecipanti dovranno presentare unitamente all'offerta la cauzione provvisoria dell'importo di L. 58.261.781 (Euro 30.089,70) ai sensi dell'art. 30 commi 1 e 2 della L. 109/94 e s.m.i., mentre l'impresa aggiudicataria è obbligata alla presentazione della cauzione definitiva e garanzie accessorie indicate ai commi 3 e 4 dell'art. 30 della medesima legge.

Il sorteggio per la verifica dei requisiti tecnico finanziari avverrà il giorno 15 marzo 2000 alle ore 9,00 in seduta pubblica nella Sala Riunioni del Settore LL.PP. - 3° piano di Piazza Trieste e Trento, mentre l'apertura degli stessi avverrà successivamente previa comunicazione scritta o telegrafica.

Il bando integrale è reperibile presso il Servizio Contratti di questo Comune nelle ore di ufficio (9 - 12) dei giorni feriali del lunedì, mercoledì e, venerdì.

L'Amministrazione si riserva la facoltà insindacabile di non dare luogo al pubblico incanto o di prorogare, eventualmente, la data senza che i concorrenti possano avanzare alcuna pretesa al riguardo.

Ai sensi dell'art. 7 della L. 109/94 e s.m.i., si rende noto che il responsabile del procedimento per l'appalto di cui al presente bando è il dott. ing. Riccardo Miracapillo, ai sensi della L. 241/90, si rende noto altresì che il responsabile del procedimento della gara de qua è il Capo Settore LL.PP. Dott. Ing. Pasquale Dell'Olio.

*Andria, lì 16 Febbraio 2000*

Il Capo Settore LL.PP.  
dott. ing. Pasquale Dell'Olio

## COMUNE DI BARI

### Avviso di aggiudicazione appalto bonifica aree non rencitate.

**SISTEMA DI GARA:** Licitazione privata con il criterio del prezzo più basso ex art. 23, 1° comma lett. a) D.Lgs. N. 157/95;

**DITTE INVITATE A PARTECIPARE:** 1) PESCATORE S.R.L. - TORELLI DI MERCOGLIANO (AV); 2) A.T.I. CAPOGRUPPO ECOLOGICA S.R.L. - TARANTO ASSOCIATA CON SERVECO S.R.L.; 3) BIFOLCO & CO. S.R.L. - PAGANI (SA), 4) VI.RI. S.R.L. - ALTAMURA (BA).

**DITTE PARTECIPANTI:** A.T.I. CAPOGRUPPO ECOLOGICA S.R.L. ASSOCIATA CON SERVECO S.R.L. DI TARANTO.

**DITTA AGGIUDICATARIA:** A.T.I. CAPOGRUPPO ECOLOGICA S.R.L. ASSOCIATA CON SERVECO S.R.L. DI TARANTO PER L'IMPORTO DI L. 792.000.000 AL NETTO DEL RIBASSO DELL'1% OFFERTO SULL'IMPORTO A BASE D'ASTA.

Il Direttore di Ripartizione  
dr. Francesco Magnisi

## COMUNE DI BARI

### Avviso di aggiudicazione appalto buoni pasto.

**SISTEMA DI GARA:** Licitazione privata ai sensi dell'art. 89 lett. b) R.D. n. 827 del 23-5-1924 con il criterio del maggior ribasso sul prezzo unitario del buono pasto a base di gara di L. 14.000;

**DITTE INVITATE A PARTECIPARE:** 1. COOPERATIVA DI LAVORO LA CASCINA SOC. COOP. A R.L. - ROMA; 2. SODEXHO PASS - MILANO; 3. REPAS LUNCH COUPON S.R.L. - ROMA; 4. GEMEAZ CUSIN S.R.L. Milano; 5. SAGIFI S.P.A. - Napoli; 6. RISTOSERVICE S.R.L. - BOLOGNA;

**DITTE PARTECIPANTI:** quelle di cui ai numeri 1) e 6) del precedente elenco.

**DITTA AGGIUDICATARIA:** RISTOSERVICE S.R.L. - BOLOGNA.

Il Direttore di Ripartizione  
dr. Francesco Magnisi

## COMUNE DI CARLANTINO (Foggia)

### Avviso di gara lavori consolidamento centro abitato.

È indetta asta pubblica mediante massimo ribasso: per "LAVORI CONSOLIDAMENTO CENTRO ABITATO - RIONE TOPPO - VI LOTTO".

L'importo dei lavori a base d'asta è di L. 2.537.500.000 (Euro 1.310.509,38) di cui L. 2.494.636.000 (Euro 1.288.371,97) soggetti a ribasso e L. 42.864.000 (Euro 22.137,41) per oneri di sicurezza.

Categ. A.N.C. S21 classifica adeguata. Il contratto sarà stipulato a corpo.

L'opera è finanziata dalla Regione Puglia - LEGGI 183/89 E 253/90. Le ditte interessate a partecipare dovranno far pervenire la documentazione di rito, secondo le modalità stabilite nel bando integrale di gara, entro le ore 12,00 del 08-03-2000.

Copia integrale del bando è stata affissa all'albo Pretorio in data 16-02-2000.

L'asta si terrà in data 09-03-2000 alle ore 9,00, presso la Sede Municipale, con il criterio di cui all'art. 21 - 1 comma - lett. b) - legge n. 109/94 "massimo ribasso sull'importo a base d'asta" e con l'individuazione delle offerte anomale, in conformità al comma 1 bis della citata legge n. 109/94 - art. 21.

Per ulteriore informazioni rivolgersi presso l'Ufficio Tecnico Comunale - Tel. 0881/552224.

Il Responsabile del procedimento  
Valter Pellegrino

## COMUNE DI CASAMASSIMA (Bari)

### Avviso di gara lavori illuminazione campo sportivo.

Questa Amministrazione Comunale, in esecuzione della determinazione del Responsabile N.A.O. - Ma-

nutrizione nr. 9 dell'11-02-2000, ha indetto Asta Pubblica per l'affidamento dei LAVORI DI PER LA REALIZZAZIONE DELL'IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE DEL CAMPOSORTIVO COMUNALE.

**CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE:** maggior ribasso sull'importo dei lavori a base d'asta ai sensi dell'art. 21 comma 1 della Legge 11-2-1994, nr. 109, così come modificato dalla legge 18-11-1998, nr. 415.

Si procederà all'esclusione automatica delle offerte anomale con il sistema di cui all'Art. 21 - comma 1-bis della Legge nr. 109/914, così come modificata dalla Legge nr. 415/98.

La procedura della esclusione automatica sopraindicata non verrà esercitata qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

**IMPORTO A BASE D'ASTA: L. 18.562.500 (9.586.73 EURO)** oltre IVA finanziato con fondi ordinari del Bilancio 1999.

Il pagamento del corrispettivo è disciplinato con le modalità indicate nel preventivo di spesa allegato alla succitata determina nr. 9/2000.

L'appalto ha per oggetto l'esecuzione dei lavori di realizzazione dell'impianto di illuminazione presso il campo sportivo comunale.

Luogo di esecuzione: CAMPO SPORTIVO COMUNALE;

I concorrenti dovranno avere l'iscrizione alla CC.IAA. inerente la categoria dei lavori oggetto della gara.

— IL TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE È FISSATO PER LE ORE 13.00 DEL GIORNO 06 MARZO 2000

— L'APERTURA DEI PLICHI AVVERRÀ ALLE ORE 10.00 DEL GIORNO 07 MARZO 2000

Per prendere visione del bando integrale e degli atti di gara o richiederne copia, le ditte interessate potranno rivolgersi all'Ufficio APPALTI del Comune (Tel. 080671416 - FAX 080671222).

Responsabile unico del procedimento è il Responsabile del Servizio Tecnico, Ing. Alessandro L'Abbate.

*Casamassima, 4 Febbraio 2000*

Il Responsabile del Servizio tecnico  
ing. Alessandro L'Abbate

COMUNE DI CELLINO SAN MARCO (Brindisi)

**Avviso di gara appalto fornitura arredi.**

#### AVVISO DI GARA

**mediante licitazione privata, per l'appalto dei lavori di fornitura e posa in opera di arredi per l'allestimento della Sala Consiliare.**

Il responsabile del procedimento, in esecuzione alla deliberazione giuntale n. 390 del 20-12-1999 esecutiva, assunta dalla Giunta Comunale, rende noto che è indetta, ai sensi dell'art. 89 art. 73 e art. 73 lett. c) del R.D. 23-5-1924 n. 827 gara di licitazione privata per i lavori di fornitura e posa in opera di arredi per la Sala

Consiliare del Comune di Cellino San Marco.

Importo a base d'asta L. 105.000.000 oltre iva (Euro 54.227,97).

Le caratteristiche generali dei lavori di fornitura sono indicate nell'elaborato tecnico e negli elaborati progettuali ad esso allegati, che potranno essere visionati o ritirati presso l'U.T.C. di questo Comune dalle ore 8.30 alle ore 12.30 di tutti i giorni feriali, escluso il sabato.

**SOGGETTO APPALTANTE:** Comune di Cellino San Marco provincia di Brindisi: via Napoli - c.a.p. 72020 - telefono 0831-615218 - telefax: 619691. A tale indirizzo può essere richiesta copia del presente avviso e del bando integrale di gara. L'opera è finanziata con i fondi resi disponibili da Bilancio Comunale Mutuo Cassa DD.PP.

Per partecipare alla gara gli interessati devono far pervenire a questo Ente, entro le ore 12,00 del 20° giorno, non festivo, successivo dalla data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in lingua italiana, la richiesta di partecipazione dovrà essere inoltrata al seguente indirizzo: "Sig. Sindaco del COMUNE DI CELLINO SAN MARCO - via Napoli 1 - CAP 72020", in busta chiusa per RACCOMANDATA, con l'indicazione del mittente e con la seguente dicitura "**RICHIESTA DI PARTECIPAZIONE ALL'APPALTO PER LAVORI DI FORNITURA ARREDI AULA CONSILIARE Importo a base d'asta lire 105.000.000 - in EURO 54.227,97**". La lettera di invito a partecipare alla gara sarà spedita entro giorni 90 dalla data di pubblicazione sul BURP. Sono ammesse a partecipare alla gara le imprese aventi sede in uno degli Stati della CEE alle condizioni previste nel D.Leg.vo 358/92. La richiesta di invito non vincola l'amministrazione Comunale.

Data di pubblicazione sul BURP:

Il Responsabile del Procedimento  
dott. ing. Santo Masilla

COMUNE DI GIOVINAZZO (Bari)

**Avviso di deposito progetto serbatoio idrico.**

IL DIRIGENTE 3° SETTORE

#### RENDE NOTO

che il Consiglio Comunale nella seduta del 9-2-2000, con atto n. 7, resa immediatamente esecutiva ha adottato la seguente deliberazione:

- "Approvazione in via definitiva del progetto esecutivo di costruzione di un nuovo serbatoio idrico a servizio dell'abitato di Giovinazzo anche ai fini della variante tecnica del P.R.G.C.";

Detta deliberazione, a norma dell'art. 1 della L.R. n. 8 dell'11-2-1999 è depositata presso la Segreteria del Comune.

*Giovinazzo, li 21 Febbraio 2000*

Il Dirigente 3° Settore  
ing. Gaetano Ideale Remine

## COMUNE DI MANFREDONIA (Foggia)

**Avviso di gara lavori realizzazione mercato ittico.**

È indetto, ai sensi della legge 109/94 e s.m.i., e del D.L. 502/20-12-1999, in seduta pubblica, per il 28-03-2000, ore 09,00 presso la sede Municipale, Ufficio Segreteria, pubblico incanto per l'appalto dei lavori di completamento struttura nuovo Mercato Ittico (progetto A) e costruzione 1° lotto funzionale (progetto B). Importo complessivo a base di gara di L. 8.412.736.035 (Euro 4.344.815,59). Per partecipare alla gara gli interessati dovranno far pervenire alla Segreteria Generale del Comune, unicamente a mezzo posta raccomandata, non più tardi delle ore 13,30 del 27-03-2000, in plico sigillato, i documenti richiesti nel bando integrale di gara unitamente alla propria offerta, in lingua italiana. La gara si terrà con il criterio di aggiudicazione del prezzo più basso, determinato mediante offerta a prezzi unitari, ai sensi dell'art. 21, comma 1, lett. c, della Legge n. 109/94 e s.m.i., con esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21, comma 1 bis della citata legge.

Luogo di esecuzione dei lavori: Manfredonia;

Importo complessivo a base di gara L. 8.412.736.035 (Euro 4.344.815,59);

Categoria A.N.C.: categoria prevalente G1 - Importo L. 6.744.935.777 - Classifica 8ª (L. 9.000 milioni) (Euro 4.648.112,09);

Opere scorporabili: G11 Importo L. 1.667.800.298 (Euro 861.347);

Altre lavorazioni previste in progetto:

Categoria: S3 Importo L. 574.285.549 (Euro 296.593,73);

Categoria: S6 Importo L. 367.344.000 (Euro 189.717,34);

Categoria: S18 Importo L. 839.836.000 (Euro 433.739,10);

Termine esecuzione lavori: giorni 450;

Cauzioni: provvisoria L. 168.254.721 (Euro 86.896,31), definitiva 10% del contratto, con le modalità previste dall'art. 30 Legge 109/94 e s.m.i.;

Finanziamenti: mutui Cassa DD.PP., finanziamenti comunitari, finanziamenti statali e fondi comunali;

Pagamenti: stati di avanzamento, come da capitolato;

I concorrenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi 180 giorni dalla data della gara;

Non sono ammesse offerte in aumento;

Subappalto: i concorrenti dovranno indicare all'atto dell'offerta i lavori o parte di opere che eventualmente intendono subappaltare o concedere in cottimo.

Sono ammesse a partecipare alla gara i soggetti di cui all'art. 10 della L. 109/94, come modificato dalla L. 415/98.

Si procederà all'aggiudicazione anche quando sia pervenuta una sola offerta; in caso di offerte uguali si provvederà all'aggiudicazione a norma del 2° comma dell'art. 77 del R.D. 23-5-1924, n. 827.

Il Capitolato speciale, i relativi allegati e le prescri-

zioni circa il rispetto delle norme di legge in materia di sicurezza sul luogo di lavoro, sono in visione presso questa Sede comunale - Ufficio Tecnico, Settore 8° - dalle ore 10,00 alle ore 13,30 dei giorni feriali. Responsabile del Procedimento: Ing. Rosaria Spinello.

L'affidamento dell'appalto è vincolato alla concessione definitiva dei mutui richiesti a finanziamento dell'opera, e all'ottenimento di proroga del termine scadenza da parte Ministero Politiche Agricole, in assenza non si procederà apertura buste, con possibilità di eventuale revoca dell'appalto.

Il bando integrale di gara è pubblicato su Internet al link Gare e Appalti sul sito del Comune: [www.comune.manfredonia.fg.it](http://www.comune.manfredonia.fg.it).

Il Dirigente del 1° Settore  
dott. Matteo Ognissanti

## COMUNE DI MODUGNO (Bari)

**Avviso di gara lavori ammodernamento strade interne.**

È indetta licitazione privata per l'appalto dei lavori di ammodernamento strade interne 2° intervento per un importo a base d'asta di L. 1.046.328.292 / Euro 540.383,47 oltre IVA.

Oneri per i piani di sicurezza L. 6.300.000 / Euro 3.253,68 non soggetti a ribasso.

L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 21, comma 1° lettera A), della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni, secondo il criterio del prezzo più basso inferiore a quello posto a base di gara determinato mediante:

- ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara;
- Contratto a misura.

Ai sensi dell'art. 6 del Capitolato Speciale d'Appalto, si precisa che sulla base dei prezzi, patti e condizioni d'asta, l'Amministrazione affiderà all'Impresa aggiudicataria, oltre ai lavori del progetto principale anche la sistemazione di ulteriori strade che saranno individuate in apposito provvedimento della Stazione Appaltante fino alla concorrenza del finanziamento disponibile. Le quantità aggiuntive saranno contabilizzate con i prezzi offerti in sede di gara senza condizioni migliorative, anche se i lavori aggiuntivi dovessero eccedere il quinto d'obbligo.

Le imprese hanno facoltà di presentare offerta ai sensi degli artt. 22 e 23 del D.l.vo n. 406 del 19-12-1991. Si applica l'art. 10 e seguenti della Legge n. 109 dell'11-2-1994 e successive modificazioni ed integrazioni.

Per partecipare alla gara è richiesta la categoria d'iscrizione dei lavori all'A.N.C. G3 (ex cat. 6), considerata categoria prevalente e per un importo di classifica fino a L. 1.500.000.000 / Euro 774.685,35, ed il possesso dei requisiti previsti dall'art. 7 del D.L. 30-12-1999 n. 502.

Si procederà all'esclusione automatica delle offerte anomale, calcolate in base all'art. 21 comma 1/bis della L. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni.

Luogo di esecuzione dei lavori: Modugno Provincia di Bari.

Caratteristiche generali dell'opera: ammodernamenti di viabilità urbana, allargamenti e sistemazioni con relativi marciapiedi e/o isole pedonali.

I lavori, come dalla disposizione di cui all'art. 10 del Capitolato Speciale d'Appalto devono essere eseguiti entro n. 200 (duecento) giorni.

L'opera è finanziata con apposito mutuo contratto con l'Istituto CREDIOP - Roma, in corso di perfezionamento.

I pagamenti verranno effettuati per stati d'avanzamento dell'importo di L. 150.000.000 (lire centocinquanta milioni) / Euro 77.468,53, al netto delle trattenute di legge, salvo l'ultimo che sarà emesso qualunque sia l'importo dello stesso.

Le imprese interessate, possono chiedere, con domanda in carta bollata, di essere invitate, facendo pervenire la domanda stessa unitamente alla documentazione prevista dal bando integrale di gara, entro e non oltre le ore 12,00 del giorno 20-03-2000 indirizzata a COMUNE DI MODUGNO Servizio Appalti Ufficio Tecnico Piazza del Popolo, 16 - 70026 Modugno (Ba) Italia.

Il bando integrale di gara, i capitoli d'onere ed i documenti complementari, potranno essere richiesti, previo pagamento delle somme dovute per la documentazione all'Ufficio Tecnico Comunale Via G. Pascali B/2 Modugno - Bari.

Il bando integrale di gara è stato pubblicato all'Albo Pretorio e su Aste e Appalti Pubblici ed è disponibile presso l'Ufficio Tecnico in copia.

Non si effettuano trasmissioni di atti a mezzo fax.

Responsabile del Procedimento è il Dr. Ing. Francesco REGA.

Modugno, 21-02-2000

Il Dirigente del Settore  
dr. ing. Emilio Petraroli

COMUNE DI MOLFETTA (Bari)

### **Avviso di aggiudicazione lavori restauro Ospedale dei Crociati.**

Visto l'art. 20 della legge 19-3-1990 n. 55, si rende noto che in data 17/20/30 dicembre 1999 è stata espletata l'ASTA PUBBLICA PER APPALTO LAVORI COMPLETAMENTO DEL RESTAURO CONSERVATIVO E RECUPERO FUNZIONALE DELL'EDIFICIO OSPEDALE DEI CROCIATI.

**Hanno partecipato le seguenti ditte:** 1) EDIL.CO. srl da Matera, 2) PELLEGRINI Giacomo da Bisceglie, 3) A.T.I. QUADRIFOGLIO COSTRUZIONI srl da Bitonto, 4) Ing. RESTA Antonio da Bari, 5) NOVA URBS da Gravina, 6) COSTRUZIONI srl da Altamura, 7) RESTAURI sas da Trani, 8) A.T.I. ANTONACCI Antonio da Trani.

**È risultata aggiudicataria la ditta COSTRUZIONI srl da Altamura che ha offerto il ribasso percentua-**

le del 18,79 sull'importo a base d'asta di L. 1.290.179.333 pari ad EURO 666,322,01.

Il Segretario Generale  
dott. C. Lentini Graziano

Il Sindaco  
Guglielmo Minervini

COMUNE DI NOICATTARO (Bari)

### **Avviso di deposito Piano lottizzazione Antonicelli-Camillucci.**

IL SINDACO

Ai sensi degli artt. 21 e 27 della Legge Regionale n. 56/80,

COMUNICA

- che con atto C.C. n. 51 del 22-11-1999 è stato adottato il Piano di lottizzazione proposto dai Sigg. Antonicelli Camillucci, relativo alle aree ubicate tra la S.P. Noicattaro - Torre a Mare e la strada Comunale Incoronata ricadenti in zona C4 maglia "C" del P. di F. e in zona B7 del P.R.G. adottato zona verso mare;
- che il suddetto Piano è depositato presso la Segreteria Comunale a disposizione di chiunque voglia prenderne visione, per 10 (dieci) giorni a decorrere dal 24 febbraio 2000;
- che fino a 20 (venti) giorni dopo la scadenza del periodo di deposito possono essere presentate opposizioni da parte dei proprietari degli immobili compresi nel Piano e osservazioni da parte di chiunque.

Il Responsabile del Servizio  
arch. Vincenzo Lasorella

Il Sindaco  
prof. Giovanni Parisi

COMUNE DI SAMMICHELE DI BARI (Bari)

### **Avviso di gara lavori completamento scuola media.**

Si rende noto che questo Comune intende procedere all'affidamento in appalto dei LAVORI DI "COMPLETAMENTO SCUOLA MEDIA NEL PIANO DI ZONA '167'" per un I.B.A. di L. 200.576.095 (E. 103.589) al netto d'I.V.A., (Importo Totale L. 254.981,965=).

L'opera è finanziata con Mutuo contratto con la Cassa DD.PP. di lire 254.981.965 con i fondi del risparmio postale.

All'appalto si procederà mediante ASTA PUBBLICA con il criterio del massimo ribasso sull'I.B.A., ex art. 21, comma 1/b, L. 109/94 (modificata) per mezzo di offerta segreta da confrontarsi poi con il prezzo indicato e con l'esclusione delle offerte anomale ai sensi del successivo co. 1 bis.

Non saranno ammesse offerte in aumento. Categoria prevalente di iscrizione all'A.N.C.: G1 (ex 2<sup>a</sup>) per un importo non inferiore a L. 300.000.000 della tabella di cui al D.M. dei LL.PP. 15-05-1998 N. 304.

Termine perentorio per la presentazione offerte: entro e non oltre le ore 12,00 del 15° giorno successivo

alla data di pubblicazione del presente Avviso sul B.U.R.P. della REGIONE PUGLIA.

Il bando integrale è pubblicato all'ALBO PRETORIO di questo Comune e sulla Gazzetta ASTE E APPALTI PUBBLICI, Informazioni possono essere richieste all'U.T.C. telefonicamente o direttamente nei giorni di **Martedì** dalle ore 16.00 alle ore 18.00, **Mercoledì** e **Venerdì** dalle ore 09,00 alle ore 12.00.

*Sammichele di Bari, lì 17 Febbraio 2000*

Il Responsabile Ufficio tecnico  
dott. arch. Vitangelo Pugliese

COMUNE DI SAMMICHELE DI BARI (Bari)

**Avviso di gara lavori ampliamento rete idrica e fognante.**

Si rende noto che questo Comune intende procedere all'affidamento in appalto dei LAVORI DI "AMPLIAMENTO DELLA RETE IDRICA E FOGNANTE" per un I.B.A. di L. 224.143.880 (e. 115.761) al netto d'I.V.A. (Importo Totale L. 350.000.000=).

L'opera è finanziata con Mutuo contratto con la Cassa DD.PP. di lire 350.000.000 con i fondi del risparmio postale.

All'appalto si procederà mediante ASTA PUBBLICA con il criterio del massimo ribasso sull'I.B.A. ex art. 21, comma 1/b, L. 109/94 (modificata) per mezzo di offerta segreta da confrontarsi poi con il prezzo indicato e con l'esclusione delle offerte anomale ai sensi del successivo co. 1 bis.

Non saranno ammesse offerte in aumento. Categoria prevalente di iscrizione all'A.N.C.: G6 (ex 10A) per un importo non inferiore a L. 300.000.000 della tabella di cui al D.M. dei LL.PP. 15-05-1998 N. 304.

Termine perentorio per la presentazione offerte: entro e non oltre le ore 12.00 del 15° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Avviso sul B.U. della REGIONE PUGLIA.

Il bando integrale è pubblicato all'ALBO PRETORIO di questo Comune e sulla Gazzetta ASTE E APPALTI PUBBLICI. Informazioni possono essere richieste all'U.T.C. telefonicamente o direttamente nei giorni Martedì dalle ore 16.00 alle ore 18.00, Martedì e Venerdì dalle ore 09.00 alle ore 12.00.

*Sammichele di Bari lì, 17 Febbraio 2000*

Il Responsabile Ufficio tecnico  
dott. arch. Vitangelo Pugliese

COMUNE DI SAN MARCO IN LAMIS (Foggia)

**Avviso di aggiudicazione lavori difesa del suolo.**

**IMPORTO A BASE D'ASTA:** Lire 1.203.837.120, di cui lire 1.178.837.120 per lavori e lire 25.000.000 per piani di sicurezza non soggetto a ribasso;

**FINANZIAMENTO:** Leggi n. 183/89 e n. 253/90 - programmi 1997 e 1998 D.P.R. 1997 - fondi in conto

capitale, giusti provvedimenti di Giunta Regionale nn. 1249 e 1250 in data 18-05-1998;

**SEDUTA GARA:** 07-12-1999;

**DATA AGGIUDICAZIONE:** 12-01-2000;

**SISTEMA DI GARA:** Prezzo più basso determinato mediante offerta a corpo, ai sensi dell'art. 326, secondo comma, della legge 20-03-1865 - Allegato F), come previsto dall'art. 19, quarto comma, della legge 109/94, come modificata dalle leggi 216/95 e 415/98 e con i criteri di cui all'art. 21 - comma 1/a e 1/bis - stesse leggi;

**IMPRESE INVITATE:** nn. 36;

- 1) A.GE.CO.S SRL - PATERNO (PZ)
- 2) APPALTI E COSTRUZIONI CIVILI SRL - PONTELANDOLFO (BN)
- 3) BIANCHI NUNZIO ANGELO - APRICENA (FG)
- 4) CALABRIA PASQUALE - MOLITERNO (PZ)
- 5) CISE SRL - ROMA
- 6) CIUFFREDA MATTEO - FOGGIA (FG)
- 7) CPL CONCORDIA SOC.COOP - CONCORDIA S/S (MO)
- 8) CONSORZIO NAZIONALE PROGRESSO E LAVORO - CANCELLO ARNONE (CE)
- 9) CONTE VITO - POTENZA (PZ)
- 10) G.C.G. SRL - VASTO (CH)
- 11) COSTRUZIONI GENERALI GR.UFF. P. VITULANO & C. - MANFREDONIA (FG)
- 12) EDILIZIA DI CARLO ISAIA & C. SAS - CASOLI (CH)
- 13) EDMODEL SRL - CASORIA (NA)
- 14) ELISEO ING. RENATO SRL - CAMPOBASSO (CB)
- 15) EURO COSTRUZIONI SRL - BISCEGLIE (BA)
- 16) FLORIO FLORIANO & FIGLI - FOGGIA (FG)
- 17) GHEZZI UGO SPA - ADRO (BS)
- 18) IMOS SRL - CAMPOBASSO (CB)
- 19) LATINO SRL - LECCE (LE)
- 20) MAA SRL - MANDURIA (TA)
- 11) MAGAZZILE ROCCO - MASSAFRA (TA)
- 22) MAZZEO GERARDO - ANDRIA (BA)
- 23) OPERAMOLLA SAS - MARGHERITA DI S. (FG)
- 24) PALLANTE QUINTINO - FROSOLONE (IS)
- 25) ROTICE ANTONIO & C. SAS - MANFREDONIA (FG)
- 26) S.E.C.E.S di M. TENAGLIA - VASTO (CH)
- 27) SERVIZI PUBBLICI APPALTI - RENDE (CS)
- 28) SIAM SUD SRL - MASSAFRA (TA)
- 29) SICILIANO COSTRUZIONI - MONDRAGONE (CE)
- 30) S.I.T.E.F. SRL - LECCE (LE)
- 31) SOC. COOP. EDILE MOLISANA - CERRO AL VOLTURNO (IS)
- 32) TRE ELLE SRL - ROMA
- 33) VERDE COSTRUZIONI SRL - GIUGLIANO IN CAMP. (NA)
- 34) ASSOC. TEMPORANEA DALOISO - GRANATA MARGHERITA DI S. (FG)
- 35) ASSOC. TEMPORANEA LEZZI C./LEZZI G. - COPERTINO (LE)

36) ASSOC. TEMPORANEA P.A.M. SRL - PE-  
TRUCCI - LUCERA (FG)

**IMPRESE PARTECIPANTI:** nn. 14: 1) 2; 2) 3; 3) 6; 4) 8; 5) 11; 6) 12; 7) 16; 8) 20; 9) 22; 10) 23; 11) 29; 12) 33; 13) 35; 14) 35.

**IMPRESA DI AGGIUDICAZIONE:** COSTRUZIONI GENERALI GR.UFF. P. VITULANO & C. da Manfredonia (FG)

**IMPORTO DI AGGIUDICAZIONE:** Lire 858.547.074 nette.

*San Marco in Lamis, li 12 gennaio 2000*

Il Presidente di Gara  
Il Capo Ripartizione Tecnica  
dott. ing. Pasquale Pitullo

I.A.C.P. FOGGIA

### **Avviso di gara lavori costruzione alloggideposito Piano lottizzazione maglia C3/1.**

L'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Foggia indice una licitazione privata da effettuare con il criterio del prezzo più basso determinato mediante ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara, ai sensi dell'art. 21 comma 1 lettera b) della legge n. 109 dell'11-2-1994 e s.m.i. (contratto da stipulare a corpo), per l'appalto dei seguenti lavori:

- **Comune di MONTE S. ANGELO - Lavori di costruzione di n. 12 alloggi di E.R.P. sovvenzionata - Finanziamento legge n. 179 del 17-2-1992 1° biennio '92/'93 - Importo a base d'asta al netto dell'I.V.A.: L. 1.580.320.000 (euro 816.167,17) di cui L. 1.422.320.000 (euro 734.566,98) soggetti a ribasso e L. 158.000.000 (euro 81.600,19) quali oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso - Termine di esecuzione dei lavori: n. 480 giorni naturali, consecutivi e continui.**

La categoria A.N.C. prevalente è la G1 di cui al D.M. 304/98 (ex categ. 2).

Non vi sono opere scorporabili. Sono ammessi a partecipare alla gara soggetti di cui all'art. 10 comma 1 della legge n. 109/94 e s.m.i. nonché, ai sensi dell'art. 8 comma 11-bis della stessa legge, le imprese aventi sede in uno Stato dell'Unione Europea alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del D.Lgs. n. 406/91. È consentita la presentazione di offerte da parte di associazioni temporanee o consorzi di cui all'art. 10 comma 1 lettere d) ed e) della legge n. 109/94 e s.m.i. anche se non ancora costituiti, a condizione che i soggetti interessati sottoscrivano, in sede di offerta, l'impegno a costituire il raggruppamento in caso di aggiudicazione. La composizione del raggruppamento non potrà, in nessun caso, essere modificata rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta. È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla stessa gara in più di una associazione temporanea o consorzio ovvero di partecipare anche in forma individuale, qualora abbia partecipato alla stessa

gara in associazione o consorzio. È vietata, altresì l'associazione in partecipazione nonché la partecipazione, contemporanea alla stessa gara da parte di imprese che si trovino fra di loro, in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile. I consorzi di cui all'art. 10 comma 1 lettere b) e c) della legge n. 109/94 e s.m.i. dovranno indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare alla stessa gara in qualsiasi altra forma. Ai sensi dell'art. 30 della legge n. 109/94 e s.m.i., le imprese invitate a presentare offerta dovranno costituire una cauzione, provvisoria pari al 2% dell'importo a base d'asta, da prestare anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa, oltre all'impegno del fidejussore a rilasciare la garanzia fidejussoria prevista in caso di aggiudicazione e pari al 10% dell'importo contrattuale. La cauzione provvisoria del 2% sarà svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto d'appalto mentre, ai non aggiudicatari, sarà restituita entro trenta giorni dall'aggiudicazione. La garanzia fidejussoria del 10% sarà incrementata, nel caso di ribasso d'asta superiore al 20%, di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 20%. Le fidejussioni bancarie o le polizze assicurative dovranno essere costituite nei modi indicati dall'art. 30 comma 2-bis della legge n. 109/94 e s.m.i. Tanto la cauzione provvisoria del 2% quanto la garanzia fidejussoria del 10% sono ridotte del 50% nei casi previsti dall'art. 8 comma 11 - quater della legge n. 109/94 e s.m.i. L'offerta presentata è vincolante per i concorrenti per il termine di gg. 180 dalla data dello svolgimento della gara trascorsi i quali, senza che sia intervenuta la stipula del contratto o comunque una definitiva determinazione da parte dell'I.A.C.P. in merito alla procedura, i concorrenti stessi potranno svincolarsi dal proprio impegno. Le imprese invitate a presentare offerta dovranno indicare i lavori che eventualmente intendono dare in subappalto e/o cottimo ai sensi dell'art. 34 della legge n. 109/94 e s.m.i.

Non saranno ammesse offerte in aumento. Si procederà alla esclusione automatica delle offerte anomale, ai sensi dell'art. 21 comma 1-bis della legge n. 109/94 e s.m.i., qualora il numero delle offerte valide risulti pari o superiore a cinque. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida. Gli interessati potranno richiedere invito a partecipare alla gara inviando domanda in bollo ed in lingua italiana, debitamente datata e sottoscritta dal titolare o legale rappresentante dell'impresa, al seguente indirizzo: I.A.C.P. di Foggia - Struttura Affari Generali - Via R. Caggese n. 2 - 71100 FOGGIA. Il plico, sigillato con ceralacca e riportante l'indicazione chiara del mittente nonché la dicitura: "LAVORI DI COSTRUZIONE DI N. 12 ALLOGGI DI E.R.P. NEL COMUNE DI MONTE S.ANGELO - RICHIESTA D'INVITO ALLA GARA", dovrà essere spedito per raccomandata a.r. esclusivamente a mezzo di servizio postale di Stato e dovrà pervenire all'I.A.C.P. entro e non oltre le ore 13.00 del giorno 2 marzo 2000. Non saranno prese in

considerazione le domande pervenute oltre il termine suindicato. Nel caso di riunione di concorrenti, di cui all'art. 10 comma 1 lettere *d*) ed *e*) della legge n. 109/94 e s.m.i., che sia già costituita o che si intenda costituirla ad aggiudicazione avvenuta, si dovrà specificare nella domanda quali sono le imprese mandanti e quale la mandataria (Capogruppo) e la domanda stessa dovrà essere sottoscritta dai titolari o legali rappresentanti di tutte le imprese interessate. Alla domanda dovranno essere allegati i seguenti documenti:

**1)- Certificato d'iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori** in originale bollato o in copia autenticata. *Si evidenzia che avendo l'art. 8 comma 10 della legge n. 109/94 e s.m.i. abrogato a decorrere dall'1-1-2000 la legge n. 57 del 10-2-1962, ne consegue che l'aumento di 1/5 dell'importo della classifica d'iscrizione all'A.N.C. previsto dall'art. 5 comma 1 seconda parte della predetta legge n. 57/62 per le imprese singole ed esteso anche alle imprese riunite dall'art. 23 comma 5 del D.Lgs. n. 406/91 collegato alla stessa legge n. 57/62 non trova più applicazione.* Pertanto, dal certificato A.N.C., dovrà risultare una iscrizione nella categoria G1 per una classifica idonea all'importo a base d'asta della gara in oggetto senza tener conto dell'incremento di 1/5 dell'importo di iscrizione. È consentita la presentazione di una dichiarazione sostitutiva di certificazione (art. 2 legge n. 15/68) resa ai sensi dell'art. 2 commi 10 e 11 della legge n. 191/98. La dichiarazione, in carta semplice e sottoscritta dal titolare o legale rappresentante dell'impresa, dovrà riportare tutto le indicazioni contenute nel certificato d'iscrizione all'A.N.C. e cioè: data di prima iscrizione, numero di matricola, categorie e classifiche d'iscrizione, generalità dei rappresentanti legali e dei direttori tecnici. Ai sensi dell'art. 11 comma 3 del D.L. n. 502 del 30-12-1999 non sono valide le nuove iscrizioni all'A.N.C. né tutte le procedure disciplinate dalla circolare del Ministero dei LL.PP. n. 382 del 2-8-1985 (conferimento, fusione, variazione ragione sociale, ecc.) per le quali non sia intervenuta entro il 31-12-1999 l'effettiva trascrizione nell'Albo stesso.

Tanto il certificato quanto la dichiarazione sostitutiva dovranno essere di data non anteriore ad un anno dalla data del presente bando. Nel caso di riunione di concorrenti la documentazione di cui al precedente punto 1), dovrà essere prodotta da tutte le imprese riunite le quali dovranno avere, singolarmente, l'iscrizione all'A.N.C. per una classifica pari almeno ad 1/5 dell'importo a base d'asta e, cumulativamente, almeno pari all'importo a base d'asta predetto. È in facoltà del concorrente, in luogo della documentazione innanzi descritta, presentare la certificazione di sistema di qualità prevista dall'art. 8 della legge n. 109/94 e s.m.i., in originale o in copia autenticata.

**2)- Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà** (art. 4 legge n. 15/68) resa ai sensi dell'art. 2 commi 10 e 11 della legge n. 191/98, in carta semplice e di data non anteriore a sei mesi dalla data del presente bando con la quale il titolare o legale rappresentante dell'impresa dichiara e sottoscrive che non sussistono,

a proprio carico e dell'impresa che egli rappresenta, i motivi di esclusione dalle procedure di affidamento, dei lavori pubblici indicati dall'art. 18 del D.Lgs. n. 406 del 19-12-1991 e dall'art. 24 comma 1 della direttiva 93/37/CEE del 14-6-1993. Nel caso di riunione di concorrenti la dichiarazione di cui al precedente punto 2) dovrà essere prodotta da tutte le imprese riunite. L'I.A.C.P. richiederà prova documentale all'impresa aggiudicataria.

**3) Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà** (art.4 legge n. 15/68) resa ai sensi dell'art. 2 commi 10 e 11 della legge n. 191/98, in carta semplice e di data non anteriore a sei mesi dalla data del presente bando e sottoscritta dal titolare o legale rappresentante dell'impresa, inerente il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa (art. 7 D.L. n. 502 del 30-12-1999) idonei per l'appalto in oggetto e di cui l'I.A.C.P. richiederà prova documentale ad alcuni concorrenti (10%) estratti a sorte in sede di gara oltre che all'aggiudicatario e al secondo classificato, così testualmente formulata: *a)*- che l'impresa ha raggiunto una cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta svolta nel quinquennio antecedente la data del presente bando e determinata ai sensi dell'art. 10 del D.L. n. 502 del 30-12-1999, non inferiore a 1,75 volte l'importo a base d'asta dell'appalto in oggetto; *b)*- che l'impresa ha eseguito, mediante attività diretta e indiretta svolta nel quinquennio antecedente alla data del presente bando, lavori appartenenti alla categoria G1 di importo non inferiore al 40% di quello a base d'asta dell'appalto in oggetto; *c)*- che l'impresa ha sostenuto un costo complessivo per il personale dipendente non inferiore al 15% della cifra d'affari in lavori realizzata nel quinquennio antecedente la data del presente bando; *d)*- che l'impresa detiene stabilmente un'attrezzatura tecnica, determinata sotto forma di ammortamenti e canoni di locazione finanziaria o di noleggio, per un valore non inferiore all'1% della cifra d'affari in lavori realizzata nel quinquennio antecedente la data del presente bando e che detto valore è costituito per almeno la metà dagli ammortamenti e dai canoni di locazione finanziaria. Nel caso di associazioni temporanee o consorzi di cui all'art. 10 comma 1 lettere *d*) ed *e*) della legge n. 109/94 e s.m.i. di tipo orizzontale, la documentazione di cui al precedente punto 3) dovrà essere prodotta da tutte le imprese riunite le quali dovranno possedere i requisiti di cui alle lettere *a)*, *b)*, *c)* e *d)* nella seguente misura: almeno il 40% dalla mandataria o da un'impresa consorziata e la restante percentuale cumulativamente dalle mandanti o dalle altre imprese consorziate ciascuna nella misura minima del 10% di quanto richiesto all'intero raggruppamento; l'impresa mandataria dovrà in ogni caso possedere i requisiti in misura maggioritaria.

**4)- Fotocopia di un documento di identità** in corso di validità dei sottoscrittori della domanda e delle dichiarazioni sostitutive di cui ai precedenti punti 1), 2) e 3).

I pagamenti in acconto saranno disposti con stati di



avanzamento emessi, in conformità del Capitolato Speciale d'Appalto. È fatto obbligo all'impresa aggiudicataria, ai sensi dell'art. 34 comma 3-bis del D.Lgs. n. 406 del 19-12-1991, di trasmettere a questo I.A.C.P., entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essa aggiudicataria via via corrisposti, al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. L'I.A.C.P. adotterà, in caso di fallimento o di risoluzione contrattuale per gravi inadempienze dell'originario appaltatore, le procedure previste dall'art. 10 comma 1-ter della legge n. 109/94 e s.m.i. Gli inviti a presentare le offerte saranno spediti nel termine massimo di giorni 120 dalla data del presente bando. Essi terranno conto di eventuali variazioni legislative in tema di appalti intervenute nel frattempo.

Le richieste di partecipazione non vincolano questa Amministrazione Appaltante. Il responsabile del procedimento è l'ing. Carmine Surgo.

*Foggia, lì 10 febbraio 2000*

Il Coordinatore Generale  
ing. Carmine Surgo

Il Presidente  
F.sco Paolo Belmonte

---

**AVVISI**

---

**REGIONE PUGLIA ASSESSORATO PERSONALE BARI**

**Determinazione del dirigente Settore Personale 18 febbraio 2000, n. 52. Modifica parziale determinazione n. 39 del 1 febbraio 2000 avente ad oggetto "Concorso interno per titoli ed esami per posti di ex 6° Q.F. (cat. C) - Istruttore - Ammissioni ed esclusioni.**

**La Determinazione del Dirigente Settore personale n. 52 del 18 febbraio 2000 inerente: Modifica parziale determinazione n. 39 del 1 febbraio 2000 avente ad oggetto "Concorso interno per titoli ed esami per posti di ex 6° Q.F. (cat. C) - Istruttore - Ammissioni ed esclusioni" è stata pubblicata sul n. 24 supplemento in data odierna.**

**COMUNE DI BRINDISI**

**Accordo di programma per la dismissione dagli usi militari dell'area denominata "POL".**

*TRA*

COMUNE DI BRINDISI - PROVINCIA DI BRINDISI - AUTORITÀ PORTUALE DI BRINDISI - MINISTERO DELLA DIFESA - MINISTERO DELL'AMBIENTE - MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI - MINISTERO DEI TRASPORTI - MINISTERO DELLE FINANZE REGIONE PUGLIA - GENIO CIVILE

**OPERE MARITTIME DI BARI - CAPITANERIA DI PORTO DI BRINDISI**

In data 16 dicembre 1999 presso il Castello Svevo di Brindisi sono presenti:

- per il Comune di Brindisi il Sig. Giovanni ANTONINO - Sindaco
- per la Provincia di Brindisi il Geom. Pancrazio SCARPELLO - Assessore Provinciale ai Trasporti (per delega del Presidente della Provincia di Brindisi)
- per l'Autorità Portuale di Brindisi il Dott. Mario RAVEDATI - Presidente dell'Autorità Portuale
- per il Ministero della Difesa l'Amm. di sq. Benito MAGGIO - Comandante del Dipartimento M.M. dello Ionio e del Canale d'Otranto (per delega del Ministro della Difesa)
- per il Ministero dell'Ambiente Dr. Corrado Clini (sottoscrizione resa in data 12 gennaio 2000)
- per il Ministero dei Lavori Pubblici l'Ing. Antonio DE TULLIO - Genio Civile OO.MM. di Bari (per delega del Direttore Generale delle OO.MM. del Ministero)
- per il Ministero dei Trasporti e della Navigazione il C.V. (CP) Mauro - CATTAROZZI - Comandante della Capitaneria di Porto (per delega del Direttore Generale del Dipartimento della Navigazione e del Demanio - Marittimo)
- per il Ministero delle Finanze l'Ing. Emanuele BORRELLO - Direttore Ufficio del Territorio di Brindisi (per delega del Direttore Centrale del Demanio - Dipartimento del Territorio)
- per la Regione Puglia l'Ing. Felice DECENVIRALE - Coordinatore del Settore Industria della Regione Puglia (per delega dell'Assessorato alla Programmazione)
- per il Genio Civile Opere Marittime di Bari l'Ing. Antonio DE TULLIO - Ufficio Genio Civile OO.MM. di Bari
- per la Capitaneria di Porto di Brindisi C.V. (CP) Mauro CATTAROZZI - Comandante della Capitaneria di Porto.

**PREMESSO**

1. Che la Città di Brindisi sin dal 1994 aderisce ad un piano di sviluppo integrato all'interno dell'intero sistema Provinciale (c.d. Pacchetto Localizzativo Brindisi) nel quale attraverso il metodo della concertazione si sono individuati nel porto/portualità e nel turismo due dei suoi prioritari strumenti di sviluppo endogeno ed auto propulsivo.
2. Che la validità del metodo, come anche i settori di intervento sono stati confermati anche dal Governo Centrale con la sottoscrizione del Protocollo di Intesa del 4 Novembre 1994 e successivo aggiornamento della Presidenza del consiglio dei Ministri in data 12 Novembre 1996.
3. Che la Città fa parte di Regione ad obiettivo 1 dei

- Fondi Strutturali e che come tale è destinataria nel P.O.P. di Finanziamenti comunitari per i settori oggetto del presente Accordo di Programma.
4. Che, inoltre, il Piano di iniziativa Comunitaria INTERREG II Italia-Grecia, comunicazione Commissione C.E. n. 94/C, 180/13 (G.U.C.E. dell'1-7-1994), particolarmente nelle Misure 1.1. e 3.2 finanziano interventi mirati allo sviluppo sostenibile del porto.
  5. Che l'Azione Comunitaria Progetti Pilota Urbani ha finanziato, il progetto Protagonist teso al recupero del Centro Storico, con particolare attenzione ai quartieri Waterfront a fini anche turistici.
  6. Che la Provincia di Brindisi, dichiarata area di crisi industriale, usufruisce dei finanziamenti complementari e sinergici al Porto ed al turismo quali Patto Territoriale sovvenzione globale, Fondo Sviluppo.
  7. Che a seguito di delibera del Consiglio dei Ministri dell'11 luglio 1997 il Comune di Brindisi è stato dichiarato area ad elevato rischio ambientale e pertanto usufruisce dei finanziamenti di cui al D.P.R. 23 aprile 1998.
  8. Che a seguito degli eventi bellici nel Kosovo la città di Brindisi ha subito notevoli disagi per la sua posizione di frontiera e pertanto a seguito del D.P.C.M. 22-1-1999 è destinataria dei finanziamenti di cui alla scheda n. 1 allegata al citato DPCM.
  9. Che in tale scenario di sviluppo sostenibile, attrice necessaria e collaboratrice è la Marina Militare che da tempo collabora con le Istituzioni locali in modo prezioso per il raggiungimento di obiettivi di sviluppo.
  10. Che proprio allo scopo in data 09-06-1995 veniva sottoscritto un Protocollo di Intesa (All. sub. Lett. A) tra il comune di Brindisi e la Marina Militare per la dismissione dagli usi militari, da parte di quest'ultima, di parte dell'area demaniale denominata "POL", con destinazione alle esigenze di sistemazione viaria della zona. Che si conveniva, altresì, che gli interessi logistici della Marina Militare avrebbero trovato soddisfacimento a mezzo della cessione, da parte dell'Amministrazione Comunale, delle aree "ex-SACA" e delle infrastrutture ivi esistenti.
  11. Che in data 25-02-1998, si è tenuto incontro del Comitato Paritetico, costituito secondo le risultanze agli atti del Comune di Brindisi da tutti i soggetti pubblici interessati ivi compreso il Commissario dell'Autorità Portuale di Brindisi non firmatario del Protocollo che ha confermato i contenuti dell'intesa con riserva dell'Amministrazione Comunale e dell'Autorità Portuale medesima di interessare i propri organi di consulenza quanto agli strumenti ed ai negozi giuridici di concretizzazione degli accordi.
  12. Che successivamente la stessa Autorità Portuale di Brindisi ha confermato i comuni intendimenti riportandoli esplicitamente fra le linee di indirizzo del Piano Operativo Triennale, 1999/2001 (approvazione del Comitato Portuale con delibera n. 001 del 25 gennaio 1999 ai sensi della Legge 84/94 art. 9 c. 3 lett. a)).
  13. Che per la molteplicità di soggetti pubblici coinvolti come degli atti e delle risorse finanziarie necessita avvalersi di un Accordo di Programma ai sensi dell'art. 27 Legge n. 142 dell'8-06-1999, così come novato dall'art. 17, commi 8 e 9 della Legge n. 127/97 e successive modificazioni.
  14. Visti i verbali delle Conferenze dei Servizi tenutesi ai sensi dell'art. 14 L. 241/90 in data 30-4-1999 ed in data 03-09-1999 finalizzate all'acquisizione dei pareri, autorizzazioni, nulla osta e permessi relativi rispettivamente ai progetti: "Lavori per lo spostamento di parte del muro del deposito Nafta della Marina Militare" (Comune di Brindisi), "Realizzazione nuovo corpo di guardia e riattamento uffici ed alloggi; bonifica e sistemazione generale della Zona POL Seno di Levante" (Autorità Portuale di Brindisi), "Bonifica e capannoni ex Saca" (Autorità Portuale e Comune di Brindisi), "Realizzazione nuovo deposito POL - Capobianco" (Autorità Portuale di Brindisi), "Completamento strutture Capobianco e nuovo deposito POL - Marina Militare" (Autorità Portuale di Brindisi).
  15. Vista la deliberazione del Consiglio Comunale di Brindisi n. 36, del 20-3-1995, di autorizzazione al Sindaco per la sottoscrizione del protocollo di intesa, tra il Comune di Brindisi ed il Ministero della Difesa sulla liberazione dagli usi militari del seno di Levante del Porto di Brindisi.
  16. Vista la deliberazione del Consiglio comunale di Brindisi n. 79, del 22-06-1998, di autorizzazione al Sindaco alla promozione ed alla stipula di accordo di programma ex art. 27 della legge 142/90, in recepimento del contenuto del richiamato protocollo di intesa, con riguardo alla suddetta liberazione dagli usi militari del Seno di Levante del Porto di Brindisi (Allegato sub. lett. B).
  17. Vista la deliberazione del Consiglio comunale n. 148, del 26-09-1998, di approvazione del Regolamento per l'alienazione dei beni immobili patrimoniali disponibili comunali, secondo le previsioni di cui all'art. 12 della legge 15 maggio 1997, n. 127, che codifica la cessione di beni a titolo gratuito, a corrispettivo inferiore ai valori di stima, ovvero a prezzo simbolico, nel caso di perseguimento di interessi pubblici di particolare rilevanza (Allegato sub. lett. C).
  18. Vista la deliberazione del Consiglio comunale n. 134, del 25-10-1999, di approvazione del presente schema di accordo di programma, con contestuale autorizzazione al Sindaco per la sottoscrizione (Allegato sub. lett. D).

#### TUTTO CIÒ PREMESSO

I soggetti indicati in epigrafe, verificata la possibi-

lità di dare attuazione al Protocollo di Intesa tra il Ministero della Difesa e l'Amministrazione civica di Brindisi a riguardo dell'Area Demaniale in uso alla Marina Militare denominata "POL", concordano di addivenire alla stipula del presente Accordo di Programma per:

1. La bonifica e la sistemazione della zona ex "POL" - Seno di Levante (finanziamenti previsti dal Ministero dell'Ambiente - D.P.R. 23 Aprile 1998 in G.U. n. 196 del 30 Novembre 1998); intervento in scheda 5/d, codice obiettivo F1 (potenziamento delle infrastrutture e ristrutturazione dell'area portuale) - priorità 1 (interventi fondamentali rispetto alle problematiche principali dell'area a rischio), titolare Autorità Portuale Brindisi (onere valutato in 2.500 ML.) e per la realizzazione di un progetto integrato di razionalizzazione ed incremento dei servizi portuali, allo scopo di rendere il porto di Brindisi competitivo e a migliorare il traffico cittadino di cui alla scheda 10/d del D.P.R. 23-04-1998, nonché dei fondi derivanti dal DPCM 22-1-1999 a valere sulle risorse della L. 208/98 (onere valutato in 2,5 mld).
2. La cessione, da parte del Comune al Ministero delle Finanze, dell'area ex - SACA e relative infrastrutture, libera da cose e persone, per gli usi istituzionali della Marina Militare secondo quanto risulta dagli elaborati annessi al presente schema (Allegato 1). Si specifica che le aree interessate, alla realizzazione delle opere relative agli interventi di cui al presente punto ricadono nel territorio del Comune di Brindisi e non risultano tipizzate dal vigente PRG come da certificato di destinazione urbanistica allegato al presente Accordo (Allegato 2).
3. La realizzazione di un nuovo Deposito POL nella "zona ampliamento industriale" del vigente PRG portuale, denominata Capobianco, finanziamento a valersi sui fondi Interreg II Misura 1.1 riempimento e banchinamento Capobianco e DPCM 22-1-1998 scheda n. 1 - Nuovo deposito POL Marina Militare - finalizzato con delibera CIPE 21-4-1999 alla Regione Puglia nell'ambito delle risorse della L. 208/98.

Per detti progetti l'approvazione dell'accordo di programma comporterà ex art. 27, comma 5bis della Legge 142/90, per come novata dall'art. 17 della Legge 127/97, la dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza delle opere sopra indicate.

### ARTICOLO 1

Le premesse e gli allegati fanno parte integrante e sostanziale del presente accordo di programma.

### ARTICOLO 2

Le parti espressamente si danno atto che al presente accordo potranno aderire anche altri soggetti eventualmente interessati a vario titolo alla realizzazione del

Progetto integrato della viabilità, parcheggi e servizi ed alla ricollocazione del Deposito "POL", al fine di perseguire un ordinato e razionale sviluppo dei traffici commerciali marittimi.

### ARTICOLO 3

Considerate le motivazioni descritte in Premessa al presente Accordo di Programma ed in particolare che, grazie alla piena collaborazione offerta dalla Marina Militare, è possibile ancor meglio integrare gli interventi con criteri complementarietà e sinergia;

considerato inoltre che la Marina Militare per i suoi bisogni prevedeva, per venire incontro alle aspirazioni della cittadinanza, di realizzare un nuovo deposito POL indispensabile per la difesa militare della nazione, sull'isola di Sant'Andrea, in modo da lasciare il Seno di Levante, ma secondo le proprie disponibilità di bilancio e quindi con tempi lunghi;

che a seguito della rimodulazione della programmazione passata, tale scelta appare oggi inopportuna data la destinazione futura dell'area immediatamente adiacente che prevede insediamenti di attività turistiche;

che il vigente PRG portuale prevede di destinare a deposito costiero e zona ampliamento attività industriali un'area nel porto esterno che può soddisfare sia le esigenze della Marina Militare che quelle di tutti i convenuti;

che per tale intervento necessitano tempi medio brevi di realizzazione.

Tutto ciò considerato, allo scopo di assicurare un intervento di razionalizzazione dell'intero porto in tempi ragionevolmente brevi, si conviene che la realizzazione di quanto previsto dal presente Accordo di Programma avvenga secondo le seguenti due fasi consecutive:

#### Prima fase:

1. Il comune di Brindisi cederà, in diritto di proprietà, al Ministero delle Finanze - servizi Demaniali, a titolo gratuito, il terreno e i fabbricati della zona denominata ex-SACA, liberi da cose e persone, previa bonifica della copertura attuale non in materiale ferroso (costo stimato in Lire 250 Ml circa il cui onere è a carico del Comune di Brindisi).
2. Il Ministero delle finanze consegnerà con apposito verbale (Mod. 5) l'area in questione con le relative infrastrutture al legale rappresentante dell'Amministrazione Militare.
3. La M.M. restituirà alla Capitaneria di Porto che contestualmente consegnerà all'Autorità Portuale notificando al Ministero delle Finanze parte dell'area denominata "deposito POL" e meglio identificata nell'Allegato 3, previa realizzazione da parte dell'Autorità Portuale di Brindisi e del Comune di Brindisi di lavori per lo spostamento di parte del muro di recinzione dello stesso deposito, muro che rimarrà di proprietà comunale, e della realizzazione di un nuovo corpo di guardia e riadattamento uffici ed alloggi - Allegato 4 - (primo lotto funzionale, opere finanziate con fondi di cui

alla Scheda 5/d allegata al D.P.R. 23-4-1998 per lire 2,5 mld e alla Scheda n. 1 allegata al DPCM 22-1-1999, finalizzato con delibera CIPE 21-4-1999 alla Regione Puglia, nell'ambito delle risorse della legge 208/98 per lire 2,5 mld).

4. L'Autorità Portuale di Brindisi realizzerà con i fondi rivenienti dal PIC INTERREG II Misura 1.1 le opere di "Riempimento, banchinamento e dragaggio - Capobianco" nel perimetro denominato "zona ampliamento industriale" del vigente P.R.G. portuale.
5. Nelle more del definitivo trasferimento nell'area di cui alla successiva seconda fase, la Marina Militare conserverà nella zona denominata "POL" l'insediamento del deposito vero e proprio (Allegato 5).

#### **Seconda fase:**

- 1) L'Autorità Portuale di Brindisi si impegna, nell'ambito del vigente PRG previa delibera del Comitato Portuale L. 84/94 - ed integrazione P.O.T. 99-2001, a realizzare per la Marina Militare le opere nel perimetro denominato "zona ampliamento attività industriali" (Allegato 6) del vigente Piano Regolatore Portuale da destinare a deposito POL della M.M. secondo l'allegato progetto preliminare predisposto dalla Marina Militare (Allegato 7).
- 2) Gli oneri derivanti dalle opere di cui al punto 1 della seconda fase trovano copertura nel DPCM 22-1-1999 (Completamento strutture Capobianco e nuovo deposito POL Marina Militare, 30 mld) nell'ambito delle risorse della L. 208/98.
- 3) Una volta realizzato e consegnato alla M.M. il nuovo deposito POL di cui al paragrafo 1 della seconda fase, l'Amministrazione Militare consegnerà alla Capitaneria di Porto che contestualmente trasferirà all'Autorità Portuale notificando al Ministero delle Finanze, la restante parte dell'attuale POL nel Seno di Levante per le relative opere di completamento di bonifica e definitiva sistemazione dell'intera area ex POL (Allegato 8).

#### **ARTICOLO 4**

Le opere e gli interventi previsti dal presente accordo saranno realizzati dagli Enti interessati, che in questa sede assumono formale impegno, complessivamente entro il 31-12-2003, con il finanziamento previsto ed ogni altro finanziamento ulteriormente reperibile.

Il programma degli interventi di cui sopra e delle sue eventuali integrazioni o modificazioni potrà subire variazioni su proposta di ciascuna delle parti e l'esame di ogni proposta sarà effettuata dal Collegio di Vigilanza ai sensi del successivo art. 5.

#### **ARTICOLO 5**

Sull'esecuzione del presente Accordo è costituito,

ai sensi dell'art. 27, comma 6, della Legge 8-06-1990, n. 142, il Collegio di Vigilanza formato da:

1. Sindaco del Comune di Brindisi;
2. Presidente della Provincia di Brindisi;
3. Autorità Portuale di Brindisi;
4. Ministero dei LL.PP.
5. Commissario di Governo della Regione o Prefetto della Provincia in rappresentanza delle Amministrazioni statali;
6. Comandante in Capo del Dipartimento M.M. Taranto.

Al collegio di Vigilanza vengono attribuite le seguenti competenze:

- a) vigilare sulla piena, sollecita e corretta attuazione dell'accordo di programma, nel rispetto degli indirizzi sopra enunciati;
- b) risolvere, secondo diritto, tutte le controversie che dovessero insorgere tra le parti in ordine all'interpretazione ed all'attuazione del presente accordo di programma; per tale funzione il Collegio potrà essere integrato da due esperti nominati - di comune accordo, entro 15 giorni dalla formulazione della richiesta di intervento del Collegio - in difetto del suddetto comune accordo - dal Comune di Brindisi;
- c) disporre, previa diffida da notificare al soggetto obbligato cui sarà assegnato congruo termine per adempiere, per gli interventi sostitutivi che risulteranno indispensabili, ove previsti e regolamentati ai sensi dell'ultimo comma del presente articolo.

Il suddetto Collegio, che - nella prima seduta successiva a quella di insediamento - provvederà con il voto favorevole di tutti i suoi componenti, a disciplinare la propria attività, compresa l'eventuale previsione degli interventi sostitutivi, ove configurabili al pari di sanzioni e garanzie, si avvarrà di una Struttura di Coordinamento composta da un membro per ciascuna Amministrazione firmataria del presente Accordo.

L'onere economico per il funzionamento del collegio e della Struttura di Coordinamento è a carico degli Enti proponenti.

La disciplina dell'attività del Collegio dovrà comunque prevedere che ciascun componente possa chiedere la convocazione del Collegio stesso e che la conseguente riunione debba tenersi non oltre i venti giorni dalla presentazione della richiesta.

#### **ARTICOLO 6**

L'esame dei progetti di cui agli allegati è effettuato in sede di conferenza dei servizi, convocata ai sensi dell'art. 14, comma 2, della Legge 7-08-1990 n. 241, dal Sindaco del Comune di Brindisi. Alla conferenza partecipano i delegati delle amministrazioni di cui al presente accordo, e tutti gli altri enti, organi e i privati coinvolti nei progetti medesimi.

#### **ARTICOLO 7**

Il presente atto raccoglie ed attesta il consenso una-

nime di tutti gli intervenuti in ordine alle materie qui vi tracciate e regolate e vincola le parti dalla data della stipulazione.

Tutti i termini indicati nel presente atto vanno computati a decorrere dalla data di detta pubblicazione salvo che il dies a quo sia diversamente indicato per uno specifico adempimento e fatta salva l'eventuale approvazione di organi di controllo o ratifica delle amministrazioni partecipanti; in tale ultimo caso l'accordo acquisterà efficacia a tutti gli effetti dal momento dell'approvazione. L'accordo così approvato produrrà gli effetti di cui al quarto comma del ricordato art. 27, legge 142/90.

L'approvazione del presente atto equivale a dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità e urgenza delle opere ai sensi dell'art. 27, comma 5-bis, L. 142/90.

### ARTICOLO 8

Il presente accordo è approvato a norma dell'art. 27 della Legge 8 giugno 1990, n. 142 mediante sottoscrizione.

L'adesione del Sindaco del Comune di Brindisi comporta variazione dello strumento in vigore. Il presente Accordo sarà sottoposto alla ratifica del Consiglio Comunale, ratifica che dovrà essere deliberata entro trenta giorni dalla data di pubblicazione sul B.U.R. del presente atto, pena la decadenza secondo quanto statuito dal quinto comma dell'art. 27, Legge 8 giugno 1990, n. 142.

### ARTICOLO 9

Ferme le previsioni temporali ordinatorie di cui al precedente art. 5, il presente accordo alle modificazioni e/o integrazioni, ha, comunque, durata sino alla realizzazione di tutte le opere e di tutti gli interventi previsti.

per il Comune di Brindisi Giovanni Antonino per l'Autorità Portuale di Brindisi dr. Mario Ravedati per il Ministero dei Lavori Pubblici ing. Antonio De Tullio per il Ministero delle Finanze ing. Emanuele Borrello per la Regione Puglia ing. Felice Decenvirale per la Capitaneria di Porto di Brindisi c.v. Mauro Cattarozzi	per la Provincia di Brindisi geom. Pancrazio Scarpello per il Ministero della Difesa amm. sq. Benito Maggio per il Ministero dell'Ambiente dr. Corrado Clini per il Ministero dei Trasporti e della Navigazione c.v. Mauro Cattarozzi per il Genio Civile Opere Marittime di Bari ing. Antonio De Tullio
---	---

### NOTA AGGIUNTIVA ALL'ACCORDO DI PROGRAMMA SULL'AREA POL, SU INDICAZIONE DEL MINISTERO DEI LL.PP.

ART. 3 (PRIMA FASE) dopo il punto 4, aggiungere:  
«4 bis - Il ministero dei Lavori Pubblici - Direzione Generale delle Opere Marittime - si impegna, attraverso

la convenzione già stipulata con l'Autorità Portuale, alla progettazione degli interventi sull'area di Capobianco per la realizzazione di una struttura banchinata destinata al trasferimento dei depositi che incidono nell'area denominata "P.O.L."».

«All'art. 5, 1° comma, eliminare il punto 4».

*Brindisi, lì 16 dicembre 1999*

per il Comune di Brindisi Giovanni Antonino per l'Autorità Portuale di Brindisi dr. Mario Ravedati per il Ministero dei Lavori Pubblici ing. Antonio De Tullio per il Ministero delle Finanze ing. Emanuele Borrello per la Regione Puglia ing. Felice Decenvirale per la Capitaneria di Porto di Brindisi c.v. Mauro Cattarozzi	per la Provincia di Brindisi geom. Pancrazio Scarpello per il Ministero della Difesa amm. sq. Benito Maggio per il Ministero dell'Ambiente dr. Corrado Clini per il Ministero dei Trasporti e della Navigazione c.v. Mauro Cattarozzi per il Genio Civile Opere Marittime di Bari ing. Antonio De Tullio
---	---

### ITALGAS NAPOLI

#### Tariffe gas metano.

Tariffe erogazione gas metano tal quale a 9,200 Mcal/mc distribuito a mezzo rete urbana per l'utenza del Bacino Tariffario della PUGLIA, relativamente ai seguenti Comuni:

Provincia di BARI:

Andria, Barletta, Binetto, Bisceglie, Bitonto, Bitritto, Canosa di Puglia, Capurso, Corato, Gioia del Colle, Grumo Appula, Minervino Murge, Modugno, Mola di Bari, Molfetta, Monopoli, Noci, Ruvo di Puglia, Sannicandro di Bari, Toritto, Turi.

Provincia di FOGGIA:

Ascoli Satriano, Bovino, Candela, Margherita di Savoia, San Ferdinando di Puglia.

Provincia di LECCE:

Galatina, Salice Salentino.

La Società Italiana per il Gas S.p.A. (ITALGAS), in applicazione della normativa tariffaria stabilita dall'Autorità per l'energia elettrica e il gas con proprie deliberazioni, comunica che le condizioni tariffarie di consumo, imposte escluse, con decorrenza 1° gennaio 2000 sono le seguenti:

T1	per usi domestici di cottura cibi e produzione di acqua calda	L/M <sup>3</sup>	660,4
T2	per uso riscaldamento individuale (con o senza uso promiscuo)	L/M <sup>3</sup>	530,9
T3	per altri usi:		
	1° scaglione per consumi fino a 50.000 mc/a	L/M <sup>3</sup>	522,6
	2° scaglione per consumi oltre 50.000 mc/a	L/M <sup>3</sup>	440,7
	comunale, ove previsto	L/M <sup>3</sup>	440,7
T3	per usi speciali:		
	grande terziario con consumi superiori a 300.000 mc/a	L/M <sup>3</sup>	383,1
	raffrescamento estivo	L/M <sup>3</sup>	378,2

T4 per imprese industriali ed artigianali con consumo annuo compreso tra 100.000 e 200.000 mc:

1° scaglione per consumi fino a 100.000 mc/a	L./M <sup>3</sup>	405,8
2° scaglione per consumi oltre 100.000 mc/a	L./M <sup>3</sup>	378,2

In aggiunta alle tariffe di cui sopra viene altresì applicata la quota fissa nei termini e nei limiti previsti dal provvedimento C.I.P. n. 16/93 del 23 dicembre 1993 e precisamente:

- 36.000 L./anno pari a 3.000 L./mese per gli usi domestici (cottura ed acqua calda);
- 60.000 L./anno pari a 5.000 L./mese per gli usi di riscaldamento individuale (con o senza uso promiscuo);
- 41,4 L./m<sup>3</sup> (pari a 4,5 L./Mcal) per gli altri usi.

Le tariffe saranno applicate col criterio della ripartizione giornaliera dei consumi come stabilito al punto

3.1.6 del provvedimento C.I.P. n. 24/88 del 9 dicembre 1988.

Società Italiana per il Gas S.p.A.  
Sistemi Tariffari  
Il Responsabile  
dr. P. Bertone

---

**RETTIFICHE**

---

ERRATA CORRIGE AL B.U. n. 18 del 10-2-2000  
A.U.S.L. FG/1 SAN SEVERO (Foggia)

**Avviso di sorteggio commissioni concorsi vari.**

A causa di mero errore materiale tipografico, a pag. 816, prima colonna, 30° rigo, dopo le parole "13 marzo", deve leggersi: "2000" e non 2001 come erroneamente riportato.



